

## Il Ministro Speranza alla Camera per le nuove misure anti-Covid

# “Le varianti condizionano l'epidemia, alzare la guardia”

“Ancora non raggiunti i numeri per abbassare le misure”

E' stato chiaro il ministro della Salute, Roberto Speranza, nella comunicazione alla Camera in merito alle nuove misure per contrastare la pandemia da Covid-19: "Il Governo è qui in Aula con largo anticipo proprio per ascoltare con attenzione proposte e suggerimenti di tutti i parlamentari. Con lo stesso spirito, nei prossimi giorni sarò nelle competenti Commissioni per proseguire anche in quella sede il confronto con tutte le forze politiche. Parallelamente, continua il confronto con Regioni, PPAA, Associazione Comuni italiani e Unione delle Province italiane. Solo il comune lavoro di tutte le istituzioni può portarci a vincere questa sfida. La produzione di vaccini anti-Covid per miliardi di persone ha, come è del tutto evidente, messo a dura prova il sistema industriale di riferimento. Ci sono stati ritardi nella consegna delle dosi, che però saranno superati; ma la campagna vaccinale non si ferma, va avanti e, giorno dopo giorno, aumenterà la quota di cittadini immunizzati. L'Italia, sempre d'intesa con la Commissione europea - ha detto ancora Speranza - è al lavoro da tempo per verificare concretamente la possibilità di mettere a disposizione impianti farmaceutici italiani per accelerare la produzione dei vaccini anti-Covid. Più in generale, la scelta che il Governo intende promuovere con determinazione è quella di continuare ad investire per soste-

nere e sviluppare il sistema industriale italiano della farmaceutica, che è un asset strategico fondamentale per il nostro Paese. Non ci sono le condizioni epidemiologiche per abbassare le misure di contrasto alla pandemia, siamo all'ultimo miglio e non possiamo abbassare la guardia. La presenza delle varianti condiziona l'epi-

demia: la variante inglese è presente nel 17,8% dei casi e sarà presto prevalente e la sua maggiore diffusione rende indispensabile alzare il livello di guardia, ma fortunatamente non compromette l'efficacia dei vaccini. Le altre due varianti sono più insidiose per la ridotta efficacia dei vaccini. La loro diffusione è minore ma è necessario isolare i focolai".



### Cerveteri

Aggressione verbale a Giorgia Meloni  
 La condanna delle donne di IV

a pagina 14

### Ladispoli

SG Project Teatro e danza in simbiosi per riscoprire il valore dell'Arte

a pagina 14

## Ristori, i tempi stringono

Lavoratori, famiglie e imprese in attesa dei sostegni promessi  
 Incombono cartelle e la fine del blocco dei licenziamenti



Tempi sempre più stretti per il decreto ristori, il quinquies dall'inizio dell'emergenza Coronavirus. I lavoratori, le famiglie e le imprese sono in attesa dei sostegni che erano stati assicurati dopo il varo delle ulteriori restrizioni ma che, complice la crisi di governo, non hanno ancora visto.

a pagina 3

## Congo, nuova ipotesi sull'agguato agli italiani

### Attanasio doveva visitare le miniere 'in incognito' per casi di lavoro minorile

L'autopsia: non è stata un'esecuzione  
 Colpiti da 4 proiettili, 2 per ognuno

L'Ambasciatore Attanasio non sarebbe partito per una missione umanitaria, piuttosto per visitare "in incognito" dei siti minerari, onde verificare di persona casi di lavoro minorile nelle cave. E' quanto emerge da notizie pubblicate da account twitter della Repubblica Democratica del Congo e riportate ai microfoni di Radio Parlamento dai direttori dell'Agenzia AGC Communication, Antonio Albanese e Graziella Giangiulio. Secondo questa ricostruzione, l'Ambasciatore Attanasio avrebbe volutamente rinunciato a viaggiare scortato per andare a verificare, con una visita "a sorpresa", le reali condizioni dei bambini nelle miniere. La notizia è corredata da una foto che ritrae l'Ambasciatore Attanasio e il carabiniere Vittorio Iacovacci in una cava, con indossando gli stessi abiti che avevano il giorno dell'attentato, accompagnati da un bambino. In base a quanto riportato dagli account congolese, che parlano esplicitamente di una "verità non raccontata dai media", l'Ambasciatore italiano e il carabiniere di scorta sarebbero stati uccisi subito dopo la visita alle miniere. "Di certo si tratta di una versione che spiegherebbe le incongruenze emerse nella ricostruzione degli eventi. Auspichiamo - commenta Cristina Del Tutto, direttore di Radio Parlamento - che questa notizia possa essere verificata dalle nostre Autorità nazionali."

### I risultati dell'autopsia

L'uccisione dell'Ambasciatore Luca Attanasio e del Carabiniere Vittorio Iacovacci non è stata un'esecuzione. A stabilirlo è l'autopsia condotta oggi al Policlinico Gemelli di Roma. Attanasio e Iacovacci sono stati uccisi il 22 febbraio, in Congo, durante un tentativo di rapimento. La stessa autopsia, durata più di 5 ore, ha stabilito che ad uccidere l'Ambasciatore Luca Attanasio e il Carabiniere Vittorio Iacovacci sono stati 4 proiettili, 2 per ognuno. I due sono stati uccisi in Congo il 22 febbraio, durante un tentativo di rapimento.

### A Luca Attanasio il Premio Ispi 2020

Il Premio Ispi 2020 sarà consegnato alla memoria dell'Ambasciatore Luca Attanasio, deceduto con il Carabiniere Vittorio Iacovacci e l'autista Mustapha Milampo nel corso dell'attacco al convoglio del Programma Alimentare Mondiale in Congo. Lo riferisce, in una nota, l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale. Il premio, spiega l'Ispi, è assegnato ad Attanasio per la generosità, l'impegno e l'umanità profuse al servizio della nazione, che hanno aiutato a dare un'immagine positiva dell'Italia.

## MASTER PLAN PER L'AEROPORTO DI FIUMICINO ASCOLTATI ALLA REGIONE LAZIO I "CONTRARI"

Il masterplan di ADR sul piano di sviluppo dell'aeroporto di Fiumicino non piace ai Comitati civici, e non solo. In Commissione Lavori pubblici della Regione Lazio, presieduta da Eugenio Patanè (Pd), si è tornati a parlare appunto delle prospettive di sviluppo dello scalo romano gestito da Aeroporti di Roma, che fa parte del Gruppo Atlantia. Dopo l'audizione dell'11 febbraio scorso sono stati ora ascoltati il Comitato e l'Associazione "Fuori Pista" e l'Osservatorio regionale trasporti.



a pagina 10

## GRAVE INCIDENTE STRADALE PER TIGER WOODS DELICATO INTERVENTO ALLE GAMBE PER IL GOLFISTA

Il campione di golf Tiger Woods è rimasto ferito in un incidente stradale a Ranchos Palos Verdes, nei pressi di Los Angeles. L'auto su cui viaggiava si è capovolta. Secondo le prime informazioni non sarebbe in pericolo di vita. E' stato estratto dalle lamiere del suo veicolo dai Vigili del Fuoco con l'ausilio delle cesoie. Tiger Woods è stato trasportato d'urgenza in ospedale con ferite multiple agli arti inferiori, poi è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico.



# Luigi Di Maio alla Camera per riferire sull'attacco in Congo: "Straziante accoglierli" "Vittime di un vile agguato"

*Il Ministro degli Esteri: "Faremo di tutto per arrivare alla verità della tragica fine"*

Non sarà risparmiato "alcuno sforzo per arrivare alla verità tragica fine" di Luca Attanasio e Vittorio Iacovacci: lo ha sottolineato nella sua informativa alla Camera il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, assicurando maggiore "impegno e l'attenzione per l'Africa, un continente cruciale per gli equilibri del mondo". "Il governatore del Nord-Kivu ha confermato che i sei assalitori, dopo aver sparato colpi in aria e bloccato il convoglio, hanno ordinato ai passeggeri di scendere dai veicoli. Il rumore degli spari ha allertato i soldati delle Forze Armate congolese e i ranger del parco Virunga che, trovandosi a meno di un chilometro di distanza, si sono diretti verso il luogo dell'evento", ha spiegato Di Maio ricostruendo le fasi dell'agguato. "Il Governatore ha aggiunto che per costringere le loro vittime a lasciare la strada ed entrare nella boscaglia, gli assalitori hanno ucciso l'autista del Pam" e "avrebbero poi condotto il resto dei membri nella foresta. Poco distante dal luogo dell'evento era appunto presente una pattuglia di Ranger, che avrebbe cercato di recuperare i membri del convoglio". Nel momento in cui la pattuglia ha



intimato agli assalitori di abbassare le armi "questi ultimi - ha riferito il ministro - avrebbero aperto il fuoco contro il militare dell'Arma dei carabinieri, uccidendolo, e contro l'ambasciatore italiano, ferendolo gravemente". Di Maio ha detto anche di

aver "chiesto al segretario generale della Farnesina, Belloni, di restare in costante contatto con il direttore esecutivo del Pam per avere notizie sulla dinamica di quanto accaduto. Dall'Agenzia ci attendiamo l'invio di un approfondito rapporto con ogni

utile elemento relativo al programma della visita e le misure di sicurezza adottate a salvaguardia della delegazione. Al Pam e all'Onu abbiamo inoltre chiesto formalmente l'apertura di un'inchiesta che chiarisca l'accaduto, le motivazioni alla

base del dispositivo di sicurezza utilizzato e in capo a chi fossero le responsabilità di queste decisioni. Abbiamo anche spiegato che ci aspettiamo, nel minor tempo possibile, risposte chiare ed esaurienti". "Sulla dinamica dell'agguato" ha concluso Di Maio "sono in corso accertamenti anche da parte della Procura della Repubblica di Roma. Una squadra dei nostri carabinieri del Ros, su delega della Procura, si è già recata a Goma per una prima missione investigativa. Mi risulta che ne seguiranno altre".

## Oggi i funerali di Stato per Attanasio e Iacovacci

L'aereo di Stato con a bordo i feretri dell'ambasciatore Luca Attanasio e del carabiniere Vittorio Iacovacci è atterrato all'aeroporto militare di Ciampino a Roma pochi minuti dopo le 23 di martedì. Ad attenderli il premier Mario Draghi, il ministro degli Esteri Luigi Di Maio e il ministro della Difesa Lorenzo Guerini. Assente per un'indisposizione il presidente Mattarella. Il diplomatico e il militare italiani sono stati uccisi in un attacco diretto a un convoglio Onu, in Congo. Sull'aereo viaggiava anche la moglie dell'ambasciatore insieme alle loro tre figliette, che con lui vivevano a Kinshasa, e alcuni dei congiunti del carabiniere, che erano partiti appositamente da Sonnino (Latina) per assolvere a questo compito doloroso. Nella giornata di mercoledì le autopsie sui corpi dei nostri connazionali. Sono invece previsti per questa mattina, giovedì, a Roma i funerali di Stato. Le esequie si terranno nella chiesa di Santa Maria degli Angeli. Le salme saranno poi trasferite nei Comuni di residenza, Limbiate (Monza-Brianza) per Attanasio e Sonnino (Latina) per Iacovacci. "L'Italia piange due servitori dello Stato. Onore all'ambasciatore Luca Attanasio e a Vittorio Iacovacci, militare dell'Arma dei carabinieri. Il nostro Paese non vi dimenticherà mai", ha affermato via Twitter il ministro Di Maio.

## Altro che strappo, i dissidenti M5S creano Gruppi Parlamentari al Senato

*"Alternativa C'è" con il simbolo di Italia dei Valori prestato da Di Pietro*

E' stata costituita alla Camera la nuova componente "Alternativa c'è" composta dai cosiddetti dissidenti del M5S. A formare il nuovo gruppo sono ora 13 deputati. Anche al Senato gli espulsi dal Movimento presenteranno istanza per la creazione della componente del gruppo Misto, sempre sotto l'effigie di "Alternativa c'è", che per ora conta sulle firme di sei senatori. Italia dei Valori autorizza l'utilizzo del sim-

bolo a Palazzo Madama. Il segretario di Italia dei Valori, Ignazio Messina, ha confermato di aver autorizzato l'utilizzo del simbolo di Idv al Senato, in abbinamento a "L'alternativa c'è". "Ho detto sì a questo matrimonio", ha ribadito l'ex parlamentare e sindaco di Sciacca. A Palazzo Madama, per costituirsi, la componente deve fare infatti riferimento a una forza politica che si sia già presentata alle elezioni. "Nasce

una nuova forza di opposizione, che già nel suo nome afferma la necessità di un'alternativa all'ultimo dei governi tecnici che hanno accompagnato trent'anni di declino economico dell'Italia", ha commentato il senatore ex M5s Mattia Cruciani. "E' un ramo autonomo dell'opposizione che non si fermerà alle aule parlamentari, ma organizzerà una riscossa popolare e democratica in tutta la nostra Repubblica".



## Silvio Berlusconi ha una certezza: "Il centrodestra vincerà le elezioni"

Per il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, il governo Draghi "è indubbiamente un'anomalia", ma dettata dalla "gravità del momento". Il Centrodestra, sottolinea, "resterà unito e vincerà, fin dai prossimi appuntamenti amministrativi. Non temo nessuna fuga, tanto meno dettata da personalismi che da noi non hanno cittadinanza né ragione di esistere". E poi aggiunge: "Tutto il partito si riconosce nei ministri scelti, come da noi auspicato, da Draghi". In un'intervista a Il Messaggero, Berlusconi sottolinea che "Tutta Forza Italia, e sottolineo tutta, si riconosce nelle grandi capacità di



Renato Brunetta, Mara Carfagna e Mariastella Gelmini, tre figure che sono parti importanti della nostra storia politica. Allo stesso modo tutto il partito si riconosce nelle persone alle quali ho deciso di delegare la guida operativa del nostro movimento, prima di tutto Antonio Tajani, con la sua autorevolezza anche internazionale".

Come potrà governare Forza Italia con un M5s in pieno tormento? "Naturalmente sappiamo tutti che appena le condizioni lo consentiranno torneremo a dividerci. Magari con più civiltà e maturità rispetto al passato", afferma il leader del partito.



**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

# Lavoratori, famiglie e imprese ancora in attesa dei sostegni promessi Tempi stretti per il Decreto Ristori

Le scadenze avanzano: incombono cartelle e fine del blocco dei licenziamenti

Tempi sempre più stretti per il decreto ristori, il quinquies dall'inizio dell'emergenza Coronavirus. I lavoratori, le famiglie e le imprese sono in attesa dei sostegni che erano stati assicurati dopo il varo delle ulteriori restrizioni ma che, complice la crisi di governo, non hanno ancora visto. Con una scadenza che incombe: il 28 sfuma la proroga decisa dal precedente esecutivo sullo stop all'invio di atti e cartelle del Fisco e, in assenza di novità, riprenderà il primo marzo l'attività ordinaria dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione. Non è neanche così lontana la fine del blocco dei licenziamenti che termina il 31 marzo, così come la Cig-Covid. Sul tavolo i 32 miliardi di euro che il Mef ha a disposizione grazie allo scostamento di bilancio già autorizzato dal Parlamento e il lavoro "istituzionale" elaborato dal precedente esecutivo con ipotesi e simulazioni. Sul Fisco, il governo giallo-rosso aveva valutato alcune possibilità senza però giungere ad una posizione condivisa. Se per le rate della rottamazione si pensava ad un semplice rinvio, per le cartelle c'era l'idea di forme di alleggerimento per consentire una maggiore diluizione nel tempo dei pagamenti (si era parlato di due anni) con ripartenze scaglionate, fino



all'ipotesi di 'forme di abbattimento' di quanto dovuto. Non è affatto escluso che l'esecutivo Draghi, nel pieno dei suoi poteri da una sola settimana, possa decidere di seguire la strada di una ulteriore proroga sul fronte 'atti-cartelle' per concedersi un po' più di tempo per affrontare la questione con un intervento più strutturato da varare insieme al pacchetto Ristori. Il direttore dell'Agenzia delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, ha tenuto a ricordare ieri ai cittadini che quando l'attività di riscossione riprenderà i contribuenti

"potranno avvalersi di alcune agevolazioni" introdotte sull'onda del Coronavirus, in particolare la possibilità di rateizzare il debito con una semplice richiesta e l'estensione del periodo di decadenza del piano di rientro che passa da cinque a dieci rate non pagate. La tempistica dunque non è scontata e dipende da quanto potrà avanzare il dossier in giorni così complicati in cui inevitabilmente tiene banco la questione numero 1 legata all'emergenza Covid ma anche la partita per il completamento delle caselle del governo, tra

viceministri e sottosegretari. Per quanto riguarda i ristori, si stava ragionando sul superamento dei codici Ateco, adottato con l'incalzare dell'emergenza, che però aveva determinato l'esclusione dai sostegni di alcune categorie colpite dalle restrizioni e quindi si era parlato di un intervento perequativo con contributi selettivi sulla base delle perdite di fatturato. A questo si pensava di affiancare, come è stato fatto in altri paesi europei, il riferimento ai costi fissi che le imprese hanno visto accumularsi: dagli affitti alle utenze ai dipendenti. Alcune valutazioni era state fatte e le ipotesi erano in mano ai tecnici per le quantificazioni. Nel decreto avrebbero dovuto trovare spazio anche la proroga della Cig Covid, su cui c'era un orientamento favorevole, mentre era ancora in alto mare il nodo della scadenza del blocco dei licenziamenti a fine marzo su cui sindacati e Confindustria sono su fronti opposti. Possibile a questo punto che il capitolo lavoro sia in qualche modo spacchettato con interventi urgenti in tema di Cig-Covid e un piccolo rinvio delle altre questioni, licenziamenti in testa, in attesa di una proposta complessiva su ammortizzatori sociali e politiche attive da parte del ministro Orlando.

# Asse Salvini-Bonaccini per la riapertura dei ristoranti di sera e in tutta sicurezza



Non è il tempo delle divisioni. Ognuno, con le proprie idee, è chiamato a unire le forze per contribuire alla ripartenza dell'Italia. Lega e Pd restano distinte e distanti ma se ora occorre marciare uniti per sostenere la 'mission' del governo Draghi, vaccini e aiuto alle categorie economiche penalizzate dalle restrizioni sono in cima alla 'collaborazione a tempo determinato'. È il messaggio che arriva da Stefano Bonaccini quando, a L'Aria che Tira su La7, definisce "ragionevole" la proposta di Matteo Salvini sulla riapertura dei ristoranti anche a cena, nelle zone a minore rischio. Questo, ha detto il presidente dell'Emilia Romagna e della conferenza delle Regioni, per "dare ossigeno" alle attività più colpite, senza rinunciare alla prudenza e alla tutela della salute magari aumentando i controlli. Non parlo a nome di Draghi, non mi permetto, ma sul ritorno alla vita, dove la situazione lo permetta, siamo sulla stessa linea", ribadisce lo stesso segretario leghista dopo avere incontrato il presidente del Consiglio a Palazzo Chigi. E Salvini non manca di dirsi "contento che sindaci e governatori di tutti i colori politici convengano con me che se puoi pranzare in tranquillità e a distanza puoi anche cenare". Così "aperture" in sicurezza e "flessibilità" nelle misure anti-Covid diventano concetti comuni tra il pragmatico governatore dem e il segretario leghista, che poco più di un anno fa si affrontarono senza sconti nella campagna elettorale in Emilia Romagna. Un cambio di rotta parallelo al sostegno dei rispettivi partiti al governo Draghi. Certo, a qualche stiletta Bonaccini non rinuncia ("l'imbarazzo non è nostro ma di chi girava con la maglietta 'No Euro' e oggi sostiene un governo guidato dalla personalità che ha salvato l'euro") ma la sostanza è un appello all'unità d'intenti: "Adesso dobbiamo aiutare il Paese e cercare di mettere da parte le divisioni. Verrà il tempo in cui la Lega e il Pd torneranno a dividersi. Ma oggi si deve insieme, ognuno con le proprie idee, fare di tutto perché l'Italia possa ripartire il prima possibile". E, secondo il presidente della Conferenza delle Regioni che ha espresso un giudizio positivo per i ministri della Lega al governo, si è partiti con il piede giusto: "Con il governo Draghi abbiamo già cominciato a lavorare insieme ed è quello che le Regioni chiedono". Dopo la riunione di domenica sera, la prossima tappa sarà un incontro sulle nuove misure. "Adesso credo cambierà qualcosa. Cioè, come si deve restringere dove ci sono problemi, si può pensare, dove le cose vanno meglio, di introdurre qualche elemento di flessibilità per alcune categorie", sono le aspettative di Bonaccini. In sintesi: chiusure dove è necessario, allentare i bulloni dove è possibile, ristori adeguati e rapidi e un cambio passo sui vaccini. "Il governo deve battere i pugni sul tavolo insieme all'Unione europea", ribadisce.

# Conte rientra nella sua Università a Firenze Domani la sua prima lectio magistralis. In tanti però lo vorrebbero a Roma alla guida del M5S e della coalizione del centrosinistra

Domani, venerdì 26 febbraio l'ex premier Giuseppe Conte, concluso il periodo di aspettativa obbligatoria, farà il suo ritorno all'università di Firenze. Lo ha reso noto l'ateneo fiorentino spiegando che Conte incontrerà il rettore Luigi Dei presso la sede del rettorato in piazza San Marco, e avrà anche una riunione con la presidente della scuola di Giurisprudenza Paola Lucarelli e con il direttore del dipartimento di Scienze giuridiche Andrea Simoncini per definire i suoi prossimi impegni didattici. L'ex premier terrà una lezione in diretta video streaming - senza "pubblico" presente - alle 15.30. La lezione sarà trasmessa sul sito e sul canale YouTube dell'università di Firenze. A chiedere a gran voce il ritorno di Conte in cattedra sono stati per primi gli studenti, incuriositi da questi anni trascorsi a Palazzo Chigi. Del resto era stato lo stesso Conte, appena lasciato Palazzo Chigi, a confermare che il suo futuro sarebbe stato l'insegnamento: "Il mio futuro immediato è il rientro a Firenze da professore all'Università. È terminata l'aspettativa e quindi riprenderò ad andare a Firenze". L'idea di rimanere in politica, comunque, resta nei pensieri dell'ex presidente del Consiglio. "Ci sono tanti modi per partecipare alla vita



politica: lo vedremo insieme agli amici con cui abbiamo lavorato e ai compagni di viaggio" ha ripetuto Conte. Conte resta il più importante "candidato" a guidare la (presente e futura) coalizione del centrosinistra che comprende Movimento Cinque Stelle, Partito Democratico e Liberi e Uguali. Per lui, però, ci potrebbe essere

anche la guida del M5S: ad augurarselo, per ultimo in ordine di tempo, è stato anche l'ex ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede colui che lo aveva fatto avvicinare al Movimento nei primi mesi del 2018, alla vigilia delle elezioni politiche che i Cinque Stelle vinsero conquistando quasi il 33% dei consensi.

Caffetteria Doria  
Coffee BREAK  
Sisal  
INPS  
VISA  
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

# Giustizia, 67 magistrati al Presidente Mattarella: “Sistema Palamara, si faccia immediata chiarezza”

“Siamo fermamente convinti che la via per il ripristino della credibilità della Giurisdizione passi per una radicale riforma dell’Ordinamento giudiziario”

Nella parte finale della loro lettera-aperta al Capo dello Stato, i 67 magistrati italiani che l’hanno firmata e sottoscritta spiegano a Sergio Mattarella una verità incontestabile, e soprattutto impone risposte immediate. “Siamo da tempo e restiamo fermamente convinti - dicono - che la via per il ripristino della credibilità della Giurisdizione, oltre che per un’inequivoca e pubblica risposta agli appelli alla trasparenza (troppo spesso elusi, strumentalizzati o del tutto inevasi), passi ineludibilmente per una radicale riforma dell’Ordinamento giudiziario. Avvertiamo, in questo, perfetta sintonia con quanto Ella, purtroppo finora inascoltata, ha così autorevolmente e ripetutamente sollecitato”. Ma come se ne esce? Semplice. I magistrati lo spiegano al Capo dello Stato in questa maniera: “Due dovrebbero essere, a nostro giudizio, i punti essenziali e imprescindibili di tale iniziativa: l’inserimento del sorteggio nella procedura di selezione dei componenti del CSM e la rotazione degli incarichi direttivi e semi-direttivi”. I giudici che hanno scelto oggi di uscire allo scoperto sanno perfettamente bene cosa chiedere al Capo dello Stato: “Lungi dall’essere in contrasto con la Carta costituzionale, specie ove seguito da una elezione successiva tra un numero predeterminato di candidati estratti a sorte (e non il contrario, come, forse non a caso, alcuni esponenti delle c.d. correnti hanno in passato proposto), il sorteggio rappresenta l’unico sistema idoneo a garantire l’imparzialità della funzione di autogoverno e l’effettività dei principi di distinzione dei magistrati soltanto per diversità di funzioni,

di indipendenza dei magistrati e di soggezione dei giudici soltanto alla legge”. E lo spiegano ancora meglio in questo passaggio successivo: “La rotazione, a sua volta, è in grado di eliminare in radice il careerismo e la concentrazione di potere in mano a pochi, fenomeno preoccupante e dei cui effetti distorsivi e dannosi le recenti cronache ci hanno resi tutti ancor più consapevoli. La rotazione negli incarichi direttivi e semi-direttivi sulla base di criteri legali - onde selezionare non i presunti “migliori”, la cui scelta può troppo facilmente avvenire in base alle distorte logiche che abbiamo appreso con sconcerto essere state non infrequenti, ma magistrati adeguati, temporaneamente addetti a compiti organizzativi - costituisce l’antidoto più efficace contro la degenerazione correntizia, che nella distribuzione degli incarichi secondo criteri di appartenenza trova la sua più intensa e frequente espressione, nonché, al contempo, la vera garanzia di un servizio adeguato e di una giurisdizione effettivamente indipendente e imparziale”. Infine la conclusione amara di questa analisi cos’ spietata e così realistica, che andrebbe diffusa in tutte le università italiane dove si insegna diritto e giurisprudenza: “Per queste ragioni - sottolineano i 67 giudici al Capo dello Stato- Le chiediamo, nel Suo ruolo di garante della Costituzione, di intervenire affinché sia finalmente intrapreso il cammino per l’eliminazione dei fattori distorsivi dell’imparzialità e buon andamento della funzione di autogoverno, ripristinando la legalità delle sue dinamiche; siano rimosse le cause che hanno condotto alla grave delegitti-



mazione di articolazioni essenziali dell’Ordinamento Giudiziario e del Sistema di autogoverno della Magistratura; sia assicurato l’allontanamento da tali ruoli di coloro che non sono risultati all’altezza del compito”. E come se tutto questo non bastasse, aggiungono una postilla finale che è quasi un proclama di grande coinvolgimento generale: “Le chiediamo, signor Presidente, di tornare a intervenire con la Sua autorevolezza, per avviare finalmente l’ormai più differibile azione di recupero della fiducia di cui l’Ordine Giudiziario e la gran parte dei Magistrati meritano di godere, e della credibilità della Giurisdizione, baluardo prezioso ed essenziale dello Stato di diritto delineato dai nostri Costituenti”

## “Il Sistema Palamara impone normative nuove”

Senza nessuna mediazione, soprattutto senza nessuna retorica, ma con grande forza morale e con grande efficacia mediatica i 67 magistrati italiani che questa volta hanno scelto di scrivere personalmente e direttamente al Capo dello Stato Sergio Mattarella denunciano di avvertire “una profonda contraddizione rispetto all’esigenza di trasparenza e completa conoscenza di quanto risultante dagli atti. Ufficialmente, essi sono confinati nelle mani di poche Autorità; di fatto, però, sono nella disponibilità di tantissimi, a cominciare dai media. Così, in questo contesto delicatissimo, il rischio di un loro uso strumentale e distorto, condizionato da convenienze e scopi particolari, è straordinariamente grave”. D’altra parte - aggiungono - “si resta attoniti e increduli nel constatare, pur a

fronte di fatti che imbarazzano varie articolazioni delle istituzioni giudiziarie come mai accaduto in precedenza, una diffusa inerzia rispetto a iniziative che sarebbero tanto naturali quanto doverose”. Ecco però il vero cuore del problema: “Tra coloro che sono stati investiti dalle rivelazioni dei mezzi di informazione, infatti, solo una parte, pur significativamente ma certamente non completamente, ha liberato l’Istituzione che rappresentava dal peso di una situazione divenuta oggettivamente insostenibile, facendo un passo indietro, con le dimissioni da taluni incarichi ricoperti o con l’anticipato abbandono dell’Ordine giudiziario. Al contempo, in relazione a comportamenti che nell’esercizio delle funzioni non esiteremo a censurare con fermezza, non solo difettano le doverose iniziative delle autorità competenti ma, sotto il profilo disciplinare, si è anche registrata l’adozione di una generale direttiva assolutoria, col conseguente rischio che comportamenti di tale genere, anziché essere sanzionati, siano avallati e ulteriormente incentivati”. L’attacco al Sistema che Luca Palamara ha raccontato dei dettagli, e forse non per intero, ad un grande giornalista come Alessandro Sallusti, è durissimo e quanto mai plateale. “Allarma, al riguardo, - sottolineano i 67 firmatari di questa lettera a Sergio Mattarella - apprendere dal racconto di un ex Presidente dell’Anm ed ex membro del Csm - che non risulta né smentito né oggetto di querele - che comportamenti di questo tipo sarebbero stati realizzati da chi, nominato proprio in nome di una forte discontinuità con il comportamento del suo predecessore costretto alle dimissioni, aven-

do il compito istituzionale di curare l’interesse pubblico al rispetto della disciplina da parte degli appartenenti all’ordine giudiziario, ha adottato siffatta generale direttiva. Frattanto, il tempo passa e per tutti i magistrati che non si riconoscono nelle perverse dinamiche disvelate dalle inchieste - vittime anch’essi, insieme ai cittadini tutti, di tali meccanismi - diventa sempre più flebile la speranza dell’avvio di quelle iniziative che stanno da tempo chiedendo a gran voce e che Ella ha fortemente auspicato”. Francamente hanno ragione tutti loro e non si può non condividere questa loro amarissima protesta. “Il vano trascorrere del tempo, inoltre, anche in ragione dei termini normativamente previsti per l’accertamento delle condotte dei singoli, pone a rischio ogni possibilità di futura verifica, tanto da farci ritenere auspicabile l’intervento di una Commissione Parlamentare di inchiesta volta a fare definitiva chiarezza. E tuttavia, pensiamo di non potere rassegnarci alla inerzia”.

## “Il Sistema raccontato da Palamara delegittima tutti noi”

Le scriviamo - si legge nella lettera che 67 magistrati di ogni parte d’Italia hanno inviato oggi al Capo dello Stato Sergio Mattarella - avendo ben presente il Suo discorso del 21 giugno 2019 al Plenum del Consiglio Superiore della Magistratura, nel quale esprimeva, con fermezza, il grave sconcerto e la riprovazione per la degenerazione del sistema correntizio e l’inammissibile commistione fra politici e magistrati, evidenziando come tali fenomeni avessero pesantemente compromesso il presti-

gio e l’autorevolezza dell’Ordine Giudiziario. In quel discorso, - precisano i magistrati che hanno deciso oggi di uscire allo scoperto - “Ella sollecitava modifiche normative per impedire l’inaccettabile costume che si era manifestato, augurandosi che il Parlamento provvedesse ad approvare un’adeguata legge di riforma delle regole di formazione del CSM”. I 67 giudici non si fermano qui, e questa volta hanno deciso di andare davvero fino in fondo, ricordando a Mattarella un concetto di fondo inoppugnabile: “Un anno dopo, il 29 maggio 2020, quando, imperversando e intensificandosi ulteriormente lo scandalo che sta abbattendo completamente la credibilità delle istituzioni giudiziarie, attraverso una nota del Suo Ufficio stampa, nell’evidenziare come in quel momento non potesse farsi luogo allo scioglimento del CSM, Ella ha ribadito come sia compito del Parlamento quello di predisporre e approvare una legge che preveda un Consiglio Superiore della Magistratura formato in base a criteri nuovi e diversi”. In tale occasione, - sottolineano i 67 magistrati - “prendendo atto che Governo e Gruppi parlamentari avevano annunziato iniziative in tal senso e auspicando che si approdasse in tempi brevi a una nuova normativa, considerava come fosse improprio un messaggio del Presidente della Repubblica al Parlamento per sollecitare iniziative legislative annunciate come imminenti”. Ma la realtà è più amara di quanto non si immagini. “Oggi, un altro anno è passato ma, con grande rammarico, dobbiamo prendere atto che il Suo accurato auspicio è rimasto inevaso e che le iniziative legislative, pur annunciate come imminenti, sono ben lungi dal tradursi in realtà. Nel frattempo, lo scandalo continua a imperversare e, lungi dal placarsi, è costantemente alimentato dall’uscita di nuove e allarmanti notizie che rendono il quadro complessivo sempre più inquietante e inaccettabile”. Nessuna mediazione difronte al Capo dello Stato, anzi la determinazione di una richiesta concreta urgente e perentoria: “Al netto di ogni tentativo di strumentalizzazione, di cui siamo pienamente consapevoli, riteniamo che i fatti, come pubblicamente esposti dagli organi di informazione, siano troppo gravi per rimanere inesplorati e non verificati”.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

in Breve



**Studio dell'Iss: un lungo intervallo tra le dosi renderebbe più efficace il vaccino AstraZeneca**

Si tratta di un nuovo studio dell'Iss. Prolungare i tempi fra la prima e la seconda dose del vaccino AstraZeneca porta a una maggiore efficacia della copertura. Lo ha spiegato Fortunato D'Ancona dell'Iss in audizione presso la Commissione Igiene e Sanità della Camera. "I tempi fra le dosi - ha detto - possono modificare l'efficacia del vaccino. In particolare, mentre non è emersa grande differenza per quanto riguarda Pfizer e Moderna, sono state invece pubblicate evidenze che allungare il tempo fra la prima e la seconda dose del vaccino AstraZeneca migliora nettamente le performance di efficacia. Una distanza troppo ravvicinata, ad esempio quattro settimane, ha portato a un'efficacia del 60%, mentre si sale fino all'82% se c'è un intervallo dieci, dodici settimane fra la prima e la seconda dose. Questa indicazione è già stata recepita nei nostri documenti nazionali".

**Palù (Aifa): "Il virus non è mai rallentato, mutazione lo sostituirà"**

"Non ha senso parlare di prima, seconda o terza ondata. Il virus non ha mai smesso di circolare. Ora in certe aree del Paese la curva dei casi incidenti certamente si impenna, però a livello nazionale l'andamento è ancora a plateau". Lo afferma, in una intervista al Corriere della Sera, Giorgio Palù, virologo presidente dell'Aifa. La variante prenderà il sopravvento? "Sappiamo già che questo lignaggio virale sta prevalendo in gran parte d'Italia oltre che d'Europa. La situazione è comune a molte nostre città dove la variante sta prendendo il

# Trasporto d'emergenza in biocontenimento di un malato di Covid da Campobasso a Cesena

Si è reso necessario l'intervento di un elicottero dell'Aeronautica Militare



Un uomo di 76 anni, affetto da Covid-19, a causa dell'aggravarsi delle sue condizioni, è stato trasportato dall'ospedale "Antonio Cardarelli" di Campobasso al "Maurizio Bufalini" di Cesena, a bordo di un elicottero HH-101 del 15esimo Stormo dell'Aeronautica Militare. Il trasporto in alto biocontenimento è stato richiesto dal COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) della Protezione Civile ed è stato gestito dal

Interforze), che ha immediatamente attivato un HH-101 del 15° Stormo di Cervia, uno degli assetti che la Forza Armata mantiene in stato di prontezza per esigenze di supporto alla collettività. L'elicottero militare si è subito alzato in volo dalla base militare di Cervia ed ha raggiunto rapidamente l'aeroporto militare di Pratica di Mare dove, dopo aver imbarcato un'equipe medica del team di biocontenimento dell'Infermeria Principale e una speciale barella ATI (Aircraft Transit Isolator)

per il trasporto di pazienti particolarmente infettivi, è decollato alla volta di Campobasso. Il paziente, una volta a bordo, è stato assistito costantemente dall'equipe medica dell'Aeronautica Militare e dopo l'atterraggio è stato trasferito in ambulanza presso il "Bufalini" di Cesena. Il trasporto sanitario si è reso necessario per alleggerire le terapie intensive delle strutture ospedaliere della regione Molise, particolarmente colpite dall'emergenza sanitaria in atto.

## VACCINO IN ITALIA IN TEMPO REALE

Dati del 24 febbraio 2021 alle ore 07:00

PERSONE VACCINATE (2 DOSE)

**1.341.780**

2,23% della popolazione

PERSONE VACCINATE CON PRIMA DOSE

**2.360.299**

3,92% della popolazione

DOSI GIORNALIERE SOMMINISTRATE

**+85.234**

PRIMA DOSE

**+81.076**

PERSONE VACCINATE (2 DOSE)

**+4.158**

sopravvento. Quindi finirà per affermarsi", spiega Palù.

**Pregliasco: "Non possiamo allargare le terapie intensive fino all'infinito"**

"Non possiamo allargare all'infinito le terapie intensive, perché non si tratta solo del macchinario, ma di tutta una serie di specialisti del settore e non pensabile che si possa ampliare la rete da un giorno all'altro". Lo ha detto il virologo Fabrizio Pregliasco, direttore sanitario dell'Istituto Galeazzi di Milano, aggiungendo che "quest'anno si è riuscito ad aumentarle, ma bisogna verificarne la realizzabilità. Bisogna sperare che una terapia veramente efficace come sem-

brano essere gli anticorpi monoclonali possa contribuire a un trattamento precoce".

**Vaccini, Letizia Moratti: "Prioritarie aree maggiormente colpite"**

"Serve un cambio nella strategia vaccinale". E' quanto afferma l'assessore al Welfare e vicepresidente di Regione Lombardia, Letizia Moratti, aggiungendo: "Da una parte mantenere e portare a conclusione le vaccinazioni per il personale sanitario, le Rsa, il personale e gli ospiti delle strutture socio-sanitarie e gli over 80. Dall'altra concentrare prioritariamente le risorse vaccinali nelle aree critiche in modo da contenere il contagio. Iniziamo dai

Comuni al confine tra la provincia di Brescia e di Bergamo che fanno da cerniera tra le due province. La strategia è quella di creare una sorta di muro ideale tra le due province per contenere quanto più possibile il virus".

**Vaccinazione obbligatoria per il personale sanitario in servizio nella regione Puglia**

In Puglia diventa obbligatoria la vaccinazione anti-Covid per gli operatori sanitari, allo scopo di prevenire e controllare la trasmissione della infezione. Lo ha deciso il Consiglio regionale. L'obbligatorietà riguarda gli operatori sanitari che svolgono l'attività professionale nell'ambito delle strutture facenti capo al ser-

vizio sanitario nazionale, ed ha lo scopo di prevenire e proteggere la salute di chi frequenta i luoghi di cura.

**Le prime dosi del vaccino Sputnik sono arrivate a San Marino**

L'Istituto per la sicurezza sociale della Repubblica di San Marino ha acquisito una fornitura di vaccino Sputnik V. Il carico di 7.500 dosi, è giunto sul Titano attraverso un volo internazionale da Mosca arrivato lunedì all'aeroporto di Milano. La fornitura di vaccini, una volta varcati i confini di Stato, è stata scortata dalle forze dell'ordine sammarinesi ed è stata consegnata al Centro farmaceutico dell'ospedale di Stato, dove sarà conservato in attesa dell'utilizzo. Nei prossimi giorni saranno comunicate le date e le modalità per l'avvio della vaccinazione agli assistiti, partendo dai sanitari, che già dai prossimi giorni potranno iniziare a vaccinarsi. "Oggi per San Marino è una giornata molto importante - ha commentato il Comitato esecutivo dell'Istituto per la sicurezza sociale -. L'arrivo del vaccino Sputnik V consentirà di procedere già nei prossimi giorni con le prime somministrazioni così da iniziare a vaccinare il nostro personale sanitario e socio sanitario, gli anziani e le persone con priorità di rischio alta, come abbiamo evidenziato nel nostro piano vaccinale nazionale".

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

# Necessario al disastro ambientale provocato da una nave da trasporto giapponese

## Mariutus, prestito da 30 miliardi di yen

*La nave, chiamata MV Wakashio, si era incagliata nella barriera corallina il 25 luglio e il 6 agosto aveva cominciato a perdere carburante in acqua*

Il 18 dicembre dello scorso anno la compagnia di trasporti navali giapponese Nagashiki Shipping annunciava che l'arenamento di uno dei suoi mercantili avvenuto lo scorso luglio vicino all'isola di Mauritius, nell'oceano Indiano, fu causato dalla mancata osservanza delle regole di sicurezza. Lo ha appurato dopo aver fatto un'indagine interna, intervistando i membri dell'equipaggio. La nave, chiamata MV Wakashio, si era incagliata nella barriera corallina vicino a Mauritius il 25 luglio e il 6 agosto aveva cominciato a perdere carburante in acqua, causando gravi danni ambientali all'ecosistema marino: in totale mille tonnellate di carburante si erano riversate in mare. Quattro persone morirono durante un tentativo di rimozione del carburante dall'acqua. Le operazioni di pulizia lungo la costa dovrebbero essere completate entro gen-



naio, aveva detto Nagashiki Shipping il mese scorso. Secondo la ricostruzione fatta dalla compagnia, la MV Wakashio si era avvicinata eccessivamente a Mauritius per raggiungere una zona dove fosse presente la rete cellulare: «C'è stata una noncuranza dei pericoli legati al navigare così vicino alla costa e un'insufficiente adozione di misure di sicurezza». La compagnia ha deciso di vietare l'uso dei telefoni cellulari durante le ore di lavoro sui

ponti e di installare sistemi di comunicazione più veloci su tutte le navi. Ora l'ambasciatore giapponese nelle Mauritius, Shuichiro Kawaguchi, e il ministro delle Finanze, della pianificazione economica e dello sviluppo delle Mauritius, Renganaden Padayachy, hanno firmato un accordo in base al quale il Giappone estenderà il prestito già concordato con il Paese africano fino a 30 miliardi di yen, come contributo per le operazioni di ripristino

ambientale e delle attività economiche locali danneggiate dalla fuoriuscita di greggio dalla petroliera 'Wakashio' di proprietà della Nagashiki Shipping Co. Lo riporta un comunicato stampa dal ministero degli Affari esteri di Tokyo. Chissà se un prestito di 30 miliardi di yen, poco più di 30 milioni di euro (235 mln euro), basteranno a risarcire la distruzione di un ecosistema. Il Giappone potrebbe pagare molto di più per danni... globali. (AGC GreenCom)

## Norvegia: una nave da guerra russa verso le acque di Oslo dopo la dislocazione di jet Usa

Risposta immediata alla scelta americana di dislocare i propri bombardieri, in Norvegia, al confine con la nazione dello Zar. La terza nave da guerra più grande della flotta del nord, agli ordini di Vladimir Putin cioè l'incrociatore missilistico Maresciallo Ustinov, si è recato insolitamente presso il fiordo di Varanger. La zona, situata nelle acque che segnano il confine marittimo tra Mosca e Oslo, è stata contrassegnata, pochi giorni fa, come "area

di impatto per i missili russi". Potrebbero esserci dunque lanci di vettori, a breve da parte della marina del Cremlino, al fine di effettuare alcuni test. Lo riferisce il quotidiano online The Barents Observer. "Questa navigazione, a ovest della penisola dei pescatori, è qualcosa che non abbiamo visto negli ultimi tempi", ha detto il maggiore Brynjar Stordal, portavoce del quartier generale norvegese, citato dalla fonte.

## Vertice USA-Canada, Biden e Trudeau: "Lottiamo insieme contro la Pandemia"

Vertice in videoconferenza USA-Canada. Joe Biden e Justin Trudeau hanno affrontato, nel corso di un vertice via web, i temi caldi del momento: lotta alla pandemia e all'emergenza climatica. Il presidente americano ha detto di contare nell'alleanza con il Canada. «Siete i nostri amici più prossimi», ha sottolineato il capo della Casa Bianca. Trudeau si è congratulato con Biden per il cambio di rotta sull'accordo di Parigi e ha mandato una stoccata a Trump: «Negli ultimi anni ci è mancata la leadership statunitense». Il colloquio, durato circa due ore, si è chiuso con l'impegno comune a fronteggiare la crisi Covid-19.



## Allarme dell'Aiea: "Arricchimento di uranio a Teheran oltre il limite dell'accordo internazionale"

Allarme dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica dell'Onu. Le scorte di uranio arricchito dell'Iran hanno superato di ben 14 volte il limite fissato nell'accordo internazionale sul nucleare firmato nel 2015. Lo ha denunciato la stessa Aiea, nelle ultime ore, sostenendo inoltre di essere "profondamente preoccupata" anche in merito alla possibile presenza di materiale non dichiarato. L'accordo, sottoscritto quasi sei anni fa dalla Repubblica

Islamica con Usa, Germania, Francia, Gran Bretagna, Cina e Russia consente all'Iran di mantenere 202,8 Kg e un arricchimento fino al 3,67%. Teheran è pronta a rientrare nei limiti se Washington revocherà le sanzioni entro i prossimi tre mesi. Le recenti aperture della Casa Bianca, in merito alla disponibilità a rientrare nell'intesa dopo il ritiro di Donald Trump nel 2018, ha gettato Israele su tutte le furie. Gerusalemme vede tale

posizione più morbida, della nazione d'Oltreoceano, come un pericolo. Potrebbe favorire infatti il governo dei Pasdaran nell'acquisire tutti i mezzi per realizzare la tanto temuta bomba non convenzionale. Il premier Benjamin Netanyahu ha ribadito che tutto ciò sarebbe inaccettabile e che dunque la sua posizione non cambia. Lo Stato ebraico è pronto a colpire militarmente le infrastrutture del nemico di sempre.

## Il miglior scienziato siriano nei programmi di studio delle armi chimiche al soldo della Cia

Il miglior scienziato del programma di armi chimiche della Siria, ritenuto tra i più letali al mondo, ha spiato per 14 anni per conto della Central Intelligence Agency degli Stati Uniti, secondo un nuovo libro del giornalista vincitore del Premio Pulitzer Toby Warrick, recensito da Joseph Fitسانakis su Intelnews.org. L'affermazione è inclusa nell'ultimo libro di Warrick, Red Line: The Unraveling of Syria and America's Race to Destroy the Most Dangerous Arsenal in the World pubblicato da Doubleday. Lo scienziato, di cui l'autore non cita il nome, è stato in parte istruito negli

Stati Uniti negli anni '80, dopo aver ricevuto una borsa di studio accademica. Al suo ritorno in Siria, è diventato ricercatore senior presso l'Istituto 3000, un programma segreto di armi chimiche nascosto all'interno del Centro di studi e ricerche scientifiche (SSRC) con sede a Damasco. Conosciuto principalmente con il suo nome francese, Centre D'Etudes et de Recherches Scientifiques (CERS), il centro ha coordinato la ricerca scientifica in tutto il paese. Camuffato come un gruppo di ingegneri del CERS, l'Istituto 3000 ha mantenuto oltre 40 strutture di ricerca e stoccaggio che producevano e

ospitavano le scorte di Sarin militare, gas mostarda, VX e altri agenti nervini a Damasco. Citando le interviste con "tre ex funzionari dell'intelligence americana che hanno familiarità con il caso", e con un disertore siriano che conosceva lo scienziato, Warrick afferma che lo scienziato aveva circa 30 anni quando ha contattato la Cia a metà degli anni '90 mentre partecipava a una conferenza in Europa. Alcuni mesi dopo, lo scienziato, chiamato semplicemente "Ayman" nel libro di Warrick, è stato avvicinato a Damasco da un funzionario della Cia con la quale iniziò a condividere informa-

zioni che includevano campioni di agenti nervini su cui stavano lavorando i siriani. In cambio riceveva pagamenti regolari dall'agenzia di spionaggio statunitense "sotto forma di trasferimenti di denaro su un conto bancario estero". Ma il servizio dello scienziato alla Cia è terminato bruscamente alla fine del 2001, scrive Warrick, quando gli ufficiali dell'agenzia di intelligence siriana Mukhabarat sono apparsi nel suo ufficio di Damasco e lo hanno portato via per essere interrogato, ma lo scienziato pensava che il suo lavoro per la Cia fosse stato tradito, così ha confessato



tutto, senza rendersi conto che il Mukhabarat non aveva idea del suo spionaggio. Che fine

abbia fatto l'eminente scienziato non è dato sapere. (AGC GreenCom)

**IN ATTESA  
DI TORNARE  
A GIOCARE  
INSIEME**



**CUCINA ROMANA**



**PIZZERIA**



**RISTORANTE**

[www.cavallinomattocerveteri.it](http://www.cavallinomattocerveteri.it)



**CHIUSO  
IL MARTEDI**

# **#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD**

**CERVETERI**

Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993



**Albergo & Ristorante**

*Antica Locanda  
dal  
Cavallino Bianco*



credito: cavallinomattocerveteri.it

Publicato da Rubbettino il nuovo libro del cardinale Camillo Ruini "Conversazioni sulla fede e sull'Italia"

## "Non esiste in Vaticano opposizione a Francesco"

"Conversazioni sulla fede e sull'Italia": si intitola così il nuovo libro del cardinale Camillo Ruini pubblicato da Rubbettino in occasione del suo 90° compleanno. Un libro che racconta la vita intima di uno degli intellettuali più presenti e più amati della Chiesa cattolica. Il volume, fortemente voluto da Florindo Rubbettino, raccoglie alcune delle più significative interviste rilasciate negli ultimi anni dal Cardinale Ruini, una sorta di sintesi del suo pensiero e, allo stesso tempo, anche un efficace antidoto contro certi modi di intendere il suo operato e il suo modo di leggere e interpretare la chiesa di questo ventennio di inizio millennio. Sono destinati però a rimanere delusi quanti si aspetterebbero da questo libro pettegolezzi o frecciate all'indirizzo dell'attuale pontificato. Il Cardinale Ruini smonta l'idea, così cara ai media, di un



"partito", all'interno del Sacro Collegio, di oppositori di Francesco e ripete fino alla nausea quanto già detto al giornalista Aldo Cazzullo in una delle sue ultime interviste storiche: "Non c'è opposizione, e tanto meno un capo dell'opposizione - riferendosi a un possibile "leader dell'opposizione" - .Non riesco a immaginare a chi si possa aver pensato per un ruolo di questo genere: nessuno ne ha le velleità (...)". "Se vuole sapere cosa penso della tesi secondo cui il Papa sarebbe stato eletto invadatamente - continua il

Cardinale - le dico subito che la considero totalmente infondata e abbastanza ridicola. Non ho mai sentito un solo cardinale che abbia partecipato al conclave dire qualcosa che in qualche maniera le somigliasse". Certo, Ruini non finge di non sapere che, tuttavia esiste una diffusa pubblicistica che soffia sul fuoco della discordia: "Un piccolo attacco di questo genere purtroppo esiste - ammette - forse anche per reazione alla tendenza di altri editori laici ad appropriarsi di Papa Francesco, per trasformarlo in un sostenitore

delle tesi contrarie al cattolicesimo. Le due cose si rimpallano, ma la potenza mediatica di questo secondo atteggiamento è molto più forte". Sono tante altre le questioni centrali affrontate nel libro, dal ruolo dei cattolici all'interno della società italiana ("Non è questo il tempo per dare vita a un partito dei cattolici"), al dibattito sull'immigrazione, dal fine vita, alle unioni civili fino a questioni teologiche come quelle legate ai cosiddetti "novissimi": l'aldilà, la salvezza... e l'immagine che ne viene fuori è quella di un grande uomo di Chiesa che guarda al mondo con una sconfinata fiducia nell'operato di Dio, un fine intellettuale capace di una fede semplice come quella di un bambino. Un libro da non perdere, perché mai come in questa occasione, a 90 anni appena compiuti, Camillo Ruini lo ha scritto con la serenità il rigore e la saggezza di chi sa che il tramonto della vita potrebbe durare molto poco.

## Allarme della Dia, cresce il welfare criminale

"La pandemia sta scatenando l'attenzione e gli appetiti delle mafie verso i settori della sanità e della green economy"

La pandemia di Covid-19 rappresenta una "grande opportunità" per le mafie. Lo snellimento delle procedure d'affidamento degli appalti e dei servizi pubblici comporterà "seri rischi di infiltrazione mafiosa dell'economia legale, specie nel settore sanitario". È l'allarme della Dia, secondo cui è "oltremodo probabile" che i clan tentino di intercettare i finanziamenti per le grandi opere e la riconversione alla green economy. Le indagini raccontano di una criminalità organizzata che durante il lockdown ha continuato ad agire sottrattando, con un calo delle "attività criminali di primo livello" (traffico di droga, estorsioni, ricettazione, rapine), ma un aumento al Nord ed al Centro dei casi di riciclaggio e, al Sud, i casi di scambio elettorale politico-mafioso e di corruzione. Stabile l'usura, fattore sintomatico di una pressione "indiretta" comunque esercitata sul territorio. Si tratta, segnala la Direzione investigativa antimafia nell'ultima relazione semestrale, "di segnali embrionali che, però, impongono alle Istituzioni di tenere alta l'attenzione soprattutto sulle possibili infiltrazioni negli enti locali e sulle ingenti risorse destinate al rilancio dell'economia del Paese". Sono cresciute anche le segnalazioni di operazioni sospette pervenute alla Direzione rispetto allo stesso periodo del 2019. Un dato, viene sottolineato, "indicativo se si considera il blocco delle attività commerciali e produttive determinato dall'emergenza Covid della scorsa primavera". La dispo-

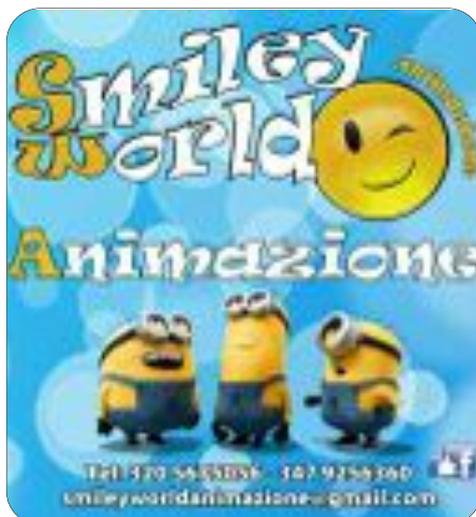
nibilità di liquidità delle cosche punta ad incrementare il consenso sociale anche attraverso forme di assistenzialismo a privati e imprese in difficoltà, con il rischio che le attività imprenditoriali medio-piccole "possano essere fagocitate nel medio tempo dalla criminalità, diventando strumento per riciclare e reimpiagare capitali illeciti". Diventa pertanto fondamentale, si legge nella relazione della Dia, "intercettare i segnali con i quali le organizzazioni mafiose punteranno, da un lato, a rilevare le imprese in difficoltà finanziaria, esercitando il welfare criminale ed avvalendosi dei capitali illecitamente conseguiti mediante i classici traffici illegali; dall'altro, a drenare le risorse che verranno stanziare per il rilancio del Paese". Da Nord a Sud, infatti, il comune denominatore delle strategie mafiose, in questo periodo più di altri, pare collegato alla capacità di operare in forma imprenditoriale per rapportarsi sia con la Pubblica amministrazione sia con i privati. Nel primo caso per acquisire appalti e commesse pubbliche, nel secondo per rafforzare la propria presenza in determinati settori economici scardinando o rilevando imprese concorrenti o in difficoltà finanziaria. La Dia parla di "propensione per gli affari che passa attraverso una mimetizzazione attuata mediante il 'volto pulito' di imprenditori e liberi professionisti attraverso i quali la mafia si presenta alla pubblica amministrazione adottando una modalità d'azione silente che non desta allarme sociale".

## E' morto Antonio Catricalà

Suicidio nella sua casa romana dei Parioli con un colpo di pistola alla testa

L'ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio ed ex Garante dell'Antitrust, Antonio Catricalà, è stato trovato morto nella sua abitazione a Roma, nel quartiere Parioli. Catricalà, secondo quanto si apprende da fonti investigative, si sarebbe suicidato sparandosi un colpo di pistola. Sul posto è presente la Polizia e la Scientifica. Il Consiglio direttivo dell'Istituto grandi infrastrutture pochi giorni fa lo aveva nominato presidente. Catricalà, ex magistrato ed esponente del governo Letta, è stato presidente dell'Autorità garante della concorrenza tra il 2005 e il 2011. Nella carica di presi-

dente Igi era succeduto a Luigi Gianpaolino, alto magistrato di lungo corso, morto il 2 novembre 2020 per un malore improvviso. Antonio Catricalà era docente di diritto privato all'Università Unipegaso e professore a contratto di Diritto dei consumatori all'Università Luiss di Roma. Da aprile 2017 era presidente di Adr Aeroporti di Roma (socio Igi). Quanto alla sua precedente esperienza di governo, Catricalà era stato sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri nel 2011-2013 nel governo Monti e viceministro allo Sviluppo economico nel 2013-2014 nel governo Letta.



## Baby gang responsabile di sequestro e rapina azzerata dai Carabinieri a Giarre

Una baby gang composta da ragazzi imparentati con esponenti della criminalità locale di Riposto è stata sgominata da carabinieri della compagnia di Giarre che ha arrestato quattro minorenni e un maggiorenne, all'epoca dei fatti minorenni. I reati ipotizzati nei confronti degli indagati sono sequestro di persona, rapina ed estorsione aggravate. I provvedimenti che dispongono il loro collocamento in comunità sono stati emessi dai gip dei Tribunali per i minorenni e

distrettuale di Catania su richiesta delle rispettive Procure. Ad un sesto maggiorenne è stato notificato un avviso di conclusione indagini. Secondo l'accusa avrebbero condotto un commerciante e i suoi due figli a seguirli in un luogo appartato per schiaffeggiarli e per chiedere loro scusa per una presunta 'offesa'. Agli indagati è contestata anche "l'intimidazione, derivante anche dall'appartenenza a già noti ambienti criminali" di Riposto. I quattro minori ed il maggiorenne

sono stati affidati ad altrettante comunità nelle province di Agrigento, Caltanissetta, Messina, Ragusa e Siracusa. Al maggiorenne, che ha 19 anni, è stata applicata anche la misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria due volte al giorno, nonché di tenersi a non meno di 500 metri dall'abitazione delle vittime e dal luogo delle attività criminose contestate. Le indagini dei carabinieri sono state avviate dopo la denuncia e la collaborazione delle vittime.



# Gravi insulti sessisti alle donne al vertice della Asl di Frosinone

Ferma difesa del presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti

“Le parole indirizzate alle tre direttrici della Asl di Frosinone, Pier Paola D’Alessandro, Eleonora Di Giulio e Simona Carli sono inaccettabili.

Attaccare in ordine al genere è un intollerabile atto sessista, una vera indecenza”. Così in una nota il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. “Ridicolizzare, denigrare e insultare delle professioniste non è accettabile e non fa certo onore a chi ha firmato la lettera indirizzata all’assessore D’Amato.

Non è questo – sottolinea – il modo di esporre il proprio pensiero, non si possono esprimere divergenze con mediocri insulti sessisti. Chi lo ha fatto dimentica che dietro a dei ruoli istituzionali ci sono delle persone, che il rispetto è la regola che dovrebbe sempre guidare qualsiasi tipo di dibattito.

Alle tre dirigenti va tutta la mia solidarietà”. “Esprime tutta la sua solidarietà anche l’Assessore alla Sanità, Alessio



D’Amato: “Sono fiero che alla guida della Asl di Frosinone vi siano tre donne, tre professioniste serie. Non è una eccezione poiché il Lazio è la Regione italiana con il maggior numero di donne

manager alla guida delle Asl. Rispedisco al mittente, ovvero l’avvocato sindacalista, la lettera che mi ha scritto dicendogli che le Asl di tutte le provincie sono guidate da donne brave professioniste. A

Viterbo, a Rieti a Frosinone e presto a Latina e che la Asl più grande d’Italia la Roma 2 è diretta da tre donne. Rappresentare queste professioniste con stereotipi denigratori è offensivo e disdicevole”.

Confermata la variante brasiliana Covid all’Istituto Sinopoli-Ferrini di Roma. Scuola chiusa e tamponi al personale



Istituto chiuso per 5 giorni, studenti e personale scolastico sottoposti a tamponi. “È stato riscontrato un sospetto di variante brasiliana relativo all’Istituto Sinopoli Ferrini, che è stato confermato dall’Istituto Lazzaro Spallanzani. La ASL Roma 1 ha posto in essere tutte le misure previste dal protocollo covid, ivi comprese le indicazioni in caso di sospetto o accertata variante. L’Istituto è attualmente chiuso per 5 giorni e verrà riaperto solo al termine di tutti i controlli ed in piena sicurezza. Oggi il personale scolastico è stato sottoposto a tamponi, i contatti di caso sono stati testati e sono stati programmati i tamponi per tutti gli alunni, che verranno eseguiti nel corso della settimana”. Lo dichiara il Direttore Generale della ASL Roma 1, Angelo Tanese.

Il governatore del Lazio: “Vicino alle famiglie con figli che hanno gravi patologie” Zingaretti: “Vaccinare i genitori caregiver”



“Ho letto con molta attenzione la lettera scritta da Lorena Iglesias, mamma di un bambino fibrosistico. Le sue parole mi hanno molto colpito, umanamente e poi come rappresentante delle Istituzioni. Il suo appello, che in realtà è una richiesta di aiuto che riguarda tanti genitori nella sua stessa situazione, non rimarrà inascoltato”. Lo spiega in una nota il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. Il governatore poi aggiunge: “Ho già dato indicazioni agli uffici competenti in materia per mettere in moto la macchina amministrativa e dare in tempi ragionevolmente rapidi una risposta efficace in grado di colmare eventuali lacune normative sulla vaccinazione dei genitori caregiver. Sono vicino a quelle famiglie con figli con gravi patologie che nell’ultimo anno, a causa della pandemia Covid-19, si sono trovate a combattere una battaglia ancora più grande. La mia volontà è quella della Regione Lazio è di non far sentire nessuno solo, le Istituzioni devono essere dalla parte dei cittadini e difendere chi è maggiormente in difficoltà, non solo con le parole ma con fatti concreti”.

# Disco verde dell’Assemblea Capitolina al restyling della Stazione Tuscolana

Approvate in Assemblea Capitolina due delibere di variante al piano regolatore che permettono alla Giunta Raggi di valorizzare e rigenerare alcuni beni di proprietà pubblica, in particolare i compendi edilizi già oggetto del bando internazionale “Reinventing Cities” (Ex Mercato di Torre Spaccata nel Municipio VI, Ex Filanda nel municipio VII ed Ex Mira Lanza nel Municipio XI), l’ambito della Stazione Tuscolana (Municipio VII); e i compendi già oggetto di percorsi sperimentali di forme di abitare (ex asilo nido in via Tarso nel municipio VIII, ex sede dell’Istituto di

istruzione superiore Don Calabria in via Cardinal Capranica nel municipio XIV). Gli altri spazi coinvolti sono: Scuola media statale Villari (Municipio IV), l’ex scuola Vertunni (municipio V), l’area di via Fortioccia (municipio VII), l’istituto tecnico Hertz (Municipio VII), Scuola media statale Leonori, gli Uffici Servizi Municipio XI. “La maggioranza ha votato la delibera con soli 22 voti a favore sempre più isolata dopo le defezioni delle consigliere Catini e Ficcardi”, segnalano in una nota congiunta gli esponenti di Fdi, Andrea De Priamo capogruppo in Campidoglio, i consiglieri

comunal Francesco Figliomeni e Lavinia Mennuni, Rachele Mussolini della lista civica ‘Con Giorgia’. “Oggi abbiamo espresso voto contrario alla delibera che prevede la trasformazione urbana da parte di Rfi dell’ambito stazione Tuscolana – spiegano dall’opposizione – perché riteniamo che sia una occasione persa per legare un progetto di rigenerazione urbana alle esigenze del territorio in particolare rispetto a verde pubblico e parcheggi”. Ma l’assessore capitolino all’Urbanistica Luca Montuori difende la scelta dell’Amministrazione Raggi: “Abbiamo

accettato la sfida di avviare procedure e programmi innovativi in grado di interpretare i bisogni dei cittadini, per governare le sfide che alle città pone la contemporaneità – sottolinea Montuori -. Stiamo proseguendo nel percorso che definisce le tappe per la rigenerazione degli immobili abbandonati del patrimonio capitolino. Abbiamo già individuato e avviato diverse strade per restituire questi luoghi ai cittadini e grazie a questo ulteriore passaggio definiamo in termini amministrativi il loro possibile utilizzo grazie a progetti virtuosi, di cui alcuni già in atto”, conclude l’assessore.

## Ztl di Roma, la Lega chiede di riaprire le aree vigilate

La Lega capitolina ha annunciato di aver presentato una mozione in Consiglio comunale per sospendere la Zona a traffico limitato. “Oggi, con i rischi del contagio ancora alti, bisogna evitare il ripetersi di scene di affollamenti che invece puntualmente si verificano ogni weekend – spiega il consigliere capitolino della Davide Bordini -. Tenere chiusa la ZTL in questo momento è una scelta irresponsabile, che rischia di portare al sovrappollamento i mezzi pubblici mettendo a rischio la salute e la sicurezza dei cittadini.” Durante la settimana, continua Bordini “molte persone utilizzano l’automobile per viaggiare sicuri verso il luogo di lavoro, inoltre, se non si interviene alla crisi sanitaria seguirà una crisi economica devastante: riapriamo la ZTL



e contemporaneamente adottiamo tariffe agevolate per i parcheggi”. “Dobbiamo muovere la nostra economia durante tutta la settimana, è assolutamente sbagliato aspettare il fine settimana solo per creare pericolosi assembramenti – spiega ancora la Lega -. 1.5 stelle fanno un gran

parlare di smog, polveri sottili e mobilità sostenibile, ma si tratta solo di slogan visto che la chiusura del Tridente, come dimostrano i dati, non risolve il problema dell’inquinamento mentre condanna a morte l’economia del Centro storico”, continua.



*La soluzione principale proposta dai comitati civici è quella di creare un terzo aeroporto nel Lazio, sul quale poter dirottare i voli low cost che gravano sullo scalo romano*

## Ascoltati alla Regione Lazio i contrari al Master Plan per lo sviluppo dell'Aeroporto "Leonardo Da Vinci"

Il masterplan di ADR sul piano di sviluppo dell'aeroporto di Fiumicino non piace ai Comitati civici, e non solo. In Commissione Lavori pubblici della Regione Lazio, presieduta da Eugenio Patanè (Pd), si è tornati a parlare appunto delle prospettive di sviluppo dello scalo romano gestito da Aeroporti di Roma, che fa parte del Gruppo Atlantia. Dopo l'audizione dell'11 febbraio scorso, in cui ADR aveva illustrato il nuovo progetto di sviluppo dello scalo romano, stati ora ascoltati, sempre in modalità telematica, il Comitato e l'Associazione "Fuori Pista" e l'Osservatorio regionale trasporti. Netta contrarietà è stata espressa sull'ipotesi di uno sviluppo dell'aeroporto "Leonardo Da Vinci" che modifichi l'attuale perimetrazione dell'infrastruttura, in particolare contro la creazione di una quarta pista. Massimiliano Mattiuzzo e Antonio Pellicano, rappresentanti di "Fuori pista", dopo aver elencato tutti gli atti che escludono l'ipotesi di ampliamento dell'aeroporto a danno della contigua Riserva naturale (decreti, sentenze e ordini del giorno approvati all'unanimità in Parlamento, in Consiglio regionale e nel Comune di Fiumicino), hanno illustrato una relazione dettagliata con la quale hanno inteso contestato i dati forniti da ADR nella scorsa audizione, sia sulla previsione di aumento del numero dei passeggeri in transito nello scalo romano e sia in termini di nuovi posti di lavoro previsti nel nuovo progetto della società. Mattiuzzo ha precisato che sia



il Comitato che l'Associazione "si sono sempre dichiarati favorevoli all'espansione e allo sviluppo dell'aeroporto, purché questi avvengano all'interno dell'attuale sedime aeroportuale". La soluzione principale proposta dai comitati è quella di creare un terzo aeroporto nel Lazio, sul quale dirottare i voli low cost che gravano su Fiumicino. Contrarietà sull'attuale progetto di ampliamento anche da parte di Andrea Ricci, **coordinatore** dell'Osservatorio regionale trasporti. "Non consumare altro suolo per opere che non siano sostenibili, che non siano su ferro", ha ribadito Ricci con parole oramai divenute slogan, precisando in proposito che "non sono sostenibili le nuove bretelle autostradali che propone il masterplan di ADR, tanto più

che sono previste in area di Riserva, così come non è sostenibile il progetto di un "People mover" sopraelevato". Anche Ricci ha contestato i dati relativi alle prospettive di crescita indicati nel nuovo progetto di ADR, "in quanto perché - ha detto - lo sviluppo dei treni ad alta velocità verso il Sud (con tanto di raddoppio della stazione ferroviaria aeroportuale annunciata ieri dall'Ad di FS Battisti, che potrebbe permettere alcuni collegamenti diretti, n.d.r.) avrà sicuramente ripercussioni sul traffico aereo in quella direzione, come già avvenuto su quello diretto al Nord del Paese". In conclusione, Ricci ha comunque auspicato un'accelerazione sul completamento delle opere ferroviarie, soprattutto da Magliana a Fiumicino, "a prescindere dallo sviluppo dell'aeroporto".

Devid Porrello e Valerio Novelli (M5s) sono intervenuti per esprimere totale condivisione delle osservazioni presentate, soprattutto in relazione ai vincoli paesaggistici da tutelare, ricordando anche le prese di posizione assunte sia dal Ministero dell'Ambiente che dallo stesso Consiglio regionale. Per i due consiglieri l'aeroporto di Fiumicino va potenziato ma nel rispetto dei vincoli citati. Ma la "vera battaglia" non è ancora in atto, siamo solo alle prime schermaglie. Il Presidente Patanè ha infatti annunciato in chiusura di riunione che le audizioni su questo tema proseguiranno e che sicuramente saranno convocate RFI, ANAS, ASTRAL e Roma Capitale, per approfondire l'aspetto legato alla mobilità e alle reti di accesso all'aeroporto di Fiumicino.

### Trasporto Aereo I lavoratori protestano in piazza Monte Citorio

Giovedì 25 febbraio a Roma, in Piazza Monte Citorio, i lavoratori del Trasporto Aereo scenderanno in piazza per far sentire la loro voce. La manifestazione nazionale, organizzata dalle Federazioni di Settore della Filt Cgil, Uiltrasporti e UGL Trasporto Aereo, avrà inizio a partire dalle 10.30 e si annuncia molto partecipata nel rispetto delle normative vigenti anti Covid. Lo slogan del volontario delle tre maggiori sigle rappresentative, recita: "SOS Trasporto Aereo", una richiesta di risposte sulla crisi del settore al nuovo esecutivo. Imperativo: lanciare un forte segnale di protesta per far sentire la propria voce tra sofferenza ed angoscia di chi, quotidianamente, vive questi stati emotivi dovuti ai ritardi nei pagamenti della cassa integrazione, ma anche per la mancanza di una prospettiva e di un futuro certo del comparto. Il Segretario Provinciale dell'UGL Trasporto Aereo Emanuele Brosco così ci spiega: "La manifestazione del 25 febbraio serve a far prendere coscienza a tutte le Istituzioni coinvolte, la condizione in cui versa il settore del Trasporto Aereo. Un comparto strategico per il paese ma anche per il territorio regionale - spiega il Segretario. Solo nella nostra regione, il Trasporto Aereo genera almeno un 10% del Pil per non considerare poi quello prodotto su scala nazionale". "I lavoratori e le aziende sono in forte difficoltà e, per questo, stiamo chiedendo e riteniamo indispensabile, la costituzione di un tavolo permanente con le istituzioni al fine di monitorare l'evoluzione della pandemia, ma anche per trovare soluzioni migliori e condivise da adottare per far fronte alla crisi di un settore che è stato il primo a pagare le conseguenze causate dal virus e che sarà l'ultimo a ripartire. La proroga del blocco dei licenziamenti, spiega il sindacalista, sarebbe fondamentale ma non sufficiente a tutelare le famiglie che sono già in difficoltà a causa dei ritardi nei pagamenti da parte dell'INPS. Bisogna assicurare il sostegno alle Aziende del comparto per continuare a garantire salari e occupazione. Non possiamo dimenticare la platea dei lavoratori precari che per anni hanno dato il loro contributo con continuità nelle diverse aziende del comparto e che, oltre ad aver bisogno di un sostegno economico, hanno l'assoluta necessità di non vedere vanificati gli sforzi profusi per raggiungere la tanto sospirata stabilità lavorativa. Poi ci sono quei lavoratori che, per altre ragioni non dipese da loro, sono fuoriusciti dai cicli produttivi e non hanno attualmente più alcuna garanzia economica tantomeno occupazionale. Anche questi ultimi vanno assolutamente ed urgentemente aiutati a reinserirsi in un nuovo contesto lavorativo. Chiediamo inoltre, prosegue, che vengano predisposti adeguati ammortizzatori sociali per far fronte alla crisi attuale e agli effetti che essa avrà nel medio e lungo termine. Queste sono alcune delle motivazioni, conclude Emanuele Brosco, per cui la struttura Provinciale di Roma del Trasporto Aereo, con tutti i suoi delegati, sarà presente alla manifestazione di prossimo 25 febbraio e colgo anche l'occasione per ricordare a tutti lavoratori che la loro partecipazione è fondamentale nel rispetto, ovviamente, delle normative vigenti anti - Covid, perché i problemi attuali e futuri del comparto riguardano tutti coloro che ne fanno parte e che vogliono continuare ad esserci, da protagonisti".



## Ambiente: sono in affidamento i lavori al Parco di Forte Ardeatino

È in affidamento l'appalto per la riqualificazione del Parco di Forte Ardeatino, spazio verde di circa 5,5 ettari in zona Roma 70 (VIII Municipio). Per realizzare il progetto partecipato la Giunta Capitolina ha stanziato 250mila euro (circa 223mila il costo dei lavori più le spese fisse). Il restyling prevede la creazione di due aree gioco, il rifacimento dei viali, la riparazione (ove possibile) o la sostituzione della recinzione in legno in via di Grotta Perfetta e l'installazione di una nuova recinzione di protezione, al posto di quella esistente, all'interno del parco. Sono previsti anche interventi sul verde verticale con



la potatura e messa in sicurezza delle alberature. Le due aree ludiche verranno realizzate in corrispondenza dell'accesso del Centro Commerciale e sul lato di via di Grotta Perfetta e saranno dota-

te di pavimentazione antitrauma, altalene doppie, casetta inclusiva, giochi a molla e strutture complesse. "Il progetto - ha spiegato l'assessora alle Politiche del Verde, Laura Fiorini - è stato redatto dai tecnici del Dipartimento Tutela Ambientale tenendo conto delle indicazioni della Soprintendenza, essendo l'area soggetta a vincoli, e sulla base delle richieste dei cittadini, esplicitate nel corso di una serie di incontri e sopralluoghi. Anche in questo caso è emersa come priorità la necessità di mettere in sicurezza il parco, a partire dalla sistemazione dei viali dissestati, con una serie di interventi strutturali".



“Benedetta non parla, comunica con pochi gesti, uno sguardo. Il suo autismo, severo, non glielo permette. Oggi però grazie alla Comunicazione Aumentativa Alternativa, agli operatori della Fondazione Roma Litorale e alla scuola, la Carlo Urbani di Roma, è tornata a scuola, ha ritrovato entusiasmo, vediamo un futuro”. Mamma Liliana è abituata a non fare voli pindarici. Pragmatica e centrata come tutte le mamme che conoscono le difficoltà della quotidianità. “Siamo cresciuti con l'autismo - dice -. Eravamo giovanissimi, di questa sindrome non si parlava. Siamo stati fortunati, 14 anni fa abbiamo conosciuto la Fondazione Roma Litorale quando ancora si chiamava Anffas Ostia, e abbiamo iniziato un percorso molto innovativo che ha permesso a Benedetta di fare passi importantissimi. Aveva comportamenti autoleisionistici, problematici. Oggi invece va a scuola, segue le lezioni di didattica a distanza e in presenza. Ha spinto molto per tornare in classe, si vede che è felice”.

“Benedetta - spiega il direttore generale della Fondazione Roma Litorale, Stefano Galloni - è con noi ormai da 14 ormai anni. Viene seguita tutti i giorni a scuola e a casa da un'equipe specialistica composta da clinici esperti e da diverse figure professionali: una psicologa, una



*Grazie alla Comunicazione Aumentativa Alternativa, alla Fondazione Roma Litorale e alla Scuola, la Carlo Urbani di Roma, ha ritrovato entusiasmo*

## Autismo, la giovane Benedetta torna a scuola grazie alla CAA

educatrice professionale e una tecnica specializzata in Comunicazione Aumentativa Alternativa. L'equipe collabora con le figure che operano alla

Carlo Urbani, che ringraziamo per la sensibilità con cui si avvicinano agli studenti con disabilità, anche con disturbi gravi di autismo, per le quali

servono professionalità altamente specializzate. Con la CAA stiamo dando a Benedetta gli strumenti per poter esprimere le proprie emozioni, i pro-

pri bisogni, essere parte integrante della classe e di allacciare un rapporto più profondo con i propri compagni e i propri insegnanti di riferimento. Si

tratta di specializzazioni riconosciute ma purtroppo ancora rare nel nostro territorio”. Ma cos'è la CAA o Comunicazione Aumentativa Alternativa. “Grazie alla CAA - sottolinea la dottoressa Virginia Alivernini, che insieme alle colleghe Sara Zanin e Antonella Massaro della Fondazione Roma Litorale segue quotidianamente Benedetta - abbiamo iniziato a esplorare le modalità con cui Benny percepisce il mondo. Ogni ragazzo è diverso e insieme a lui si deve costruire un nuovo modello comunicativo. Con Benedetta quello visivo è il migliore. Usiamo dei simboli visivi e dei piccoli gesti mutuati dalla Lis.

È un percorso vincente, oggi è molto più serena, ha superato i suoi comportamenti problematici, è felice di andare a scuola e di stare in classe, di poter finalmente iniziare ad avere un rapporto con chi le sta accanto”. “I progressi di Benny - afferma mamma Liliana - sono evidenti. E la differenza con chi non ha la fortuna di essere seguito da associazioni come la Fondazione Roma Litorale e da scuole come la Carlo Urbani è evidente. Per noi è una nuova sfida, stiamo imparando tutti a comunicare con lei in un nuovo modo. La nostra speranza è stata sempre quella che potesse farsi comprendere non solo da noi. Oggi questa speranza è un pochino più solida”.

Domani porterò la mia vicinanza ai lavoratori Alitalia che manifesteranno per i propri diritti. Questa è una battaglia senza colori politici che va affrontata. Proprio per questo ho presentato una mozione in consiglio regionale che chiede di adottare tutte le azioni necessarie, sia con il Governo nazionale sia direttamente per le proprie competenze, per accelerare l'attuazione del piano di rilancio delle attività legate al comparto aereo e del suo indotto e per la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Questo anche alla luce degli stanziamenti previsti e delle operazioni finalizzate a ridisegnare il profilo della NewCo ITA. L'incertezza sul futuro della compagnia di bandiera, anche

## Alitalia, Califano (PD Regione): “Presentata mozione per salvaguardia livelli occupazionali”

alla luce della terribile crisi vissuta causa Covid che ha portato a un tracollo del 97 per cento del traffico passeggeri (da 160 milioni del 2019 ai 5 del 2020) devono essere al centro della nostra agenda. Parliamo di 6.828 dipendenti di Alitalia Sai e Cityliner in cassintegrazione, 6.828 famiglie alle quali dobbiamo dare una certezza del presente e del futuro. Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano

**“Violenza su donne. Obbligo di braccialetto elettronico e pene accessorie per chi si macchia di femminicidio”**

Nelle ultime settimane i femminicidi sono cresciuti a dismisura. Un trend intollerabile ormai. Oggi l'Italia ha una delle leggi più importanti in Europa. L'introduzione del Codice Rosso ha inasprito pene e reso più veloci e snelle le procedure burocratiche. La Regione Lazio su questo tema ha fatto tantissimo, penso ai tan-

tissimi centri anti violenza e alle strutture che possono ospitare le donne che fuggono da mariti violenti.

O i “contributi alla libertà” per permettere loro di iniziare una nuova vita senza l'assillo delle scadenze mensili, come per esempio l'affitto o le bollette. Ma dobbiamo fare di più. Ecco perché ho lanciato una petizione indirizzata al presidente del Consiglio dei Ministri per rendere ancora più stringenti le pene per chi si mac-

chia di violenza sulle donne. In primis introducendo l'obbligo del braccialetto elettronico per chi viene accusato di violenza sulle donne. E poi pene accessorie per chi si macchia di femminicidio, come dover frequentare corsi di riabilitazione promossi dai Centri di Igiene Mentale. E in ultimo luogo l'inserimento nei programmi scolastici di lezioni che sensibilizzino bambini e ragazzi su questa problematica. Perché senza educazione difficilmente riusciremo a estirpare questo odioso crimine.

Per chi volesse darmi una mano, qui potete sostenere la mia petizione: <http://chng.it/FrbN5X4f>. Così in una nota a firma di Michela Califano, Consigliera Regionale Pd Lazio.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

**ppn**

Redazione Tel. 06-4200099 r.a. - Fax 06-23101577  
E-mail: redazione@ppn.it

SEGUICI SU

f t i g

## Furti seriali in appartamenti e negozi del quartiere Marconi, arrestate 11 persone dai Carabinieri

I Carabinieri della Compagnia Trastevere stanno dando esecuzione a una ordinanza di custodia cautelare, emessa - su richiesta della locale Procura della Repubblica di Roma - dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale in sede, nei confronti di 11 persone (di cui 10 in carcere e 1 destinato agli arresti domiciliari). Le indagini, condotte dai Carabinieri della Stazione Porta Portese e guidate dalla Procura della Repubblica di Roma, sono state avviate nel giugno 2019 a seguito di un furto

perpetrato presso un'attività commerciale con la tecnica della cd. “tagliata” della serranda. I riscontri investigativi, oltre a individuare i responsabili di tale episodio, hanno consentito di identificare due gruppi di soggetti, collegati tra loro, dediti ai furti in esercizi commerciali e in una occasione in abitazione,



struiti puntualmente i ruoli dei singoli nel contesto di ogni azione criminosa. Infatti, oltre a coloro che realizzavano materialmente il furto, sono stati individuati alcuni soggetti con “incar-

chi” particolari, i quali si rendevano disponibili a fornire le loro competenze indistintamente a un gruppo piuttosto che ad un altro. È così emersa la figura del ricettatore ovvero colui che era esperto nel “piazzare” la merce sottratta in modo da trarne profitto, l'esperto di serrature capace di forzare le saracinesche dei negozi e consentire l'ingresso ai complici e il “basista” ovvero colui che ideava i colpi da mettere a segno dopo aver svolto accurati sopralluoghi sui possibili obiettivi.

# Science park Marconi di Santa Marinella passi sotto il controllo del Comune

Il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei ha scritto al ministro della Difesa Lorenzo Guerini e al capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Generale di Squadra Aerea Alberto Rosso per chiedere un incontro urgente e portare a compimento il protocollo d'intesa tra il comando logistico dell'Aeronautica militare e il Centro Radioelettrico

Sperimentale Guglielmo Marconi. Dopo il grande clamore, anche mediatico seguito all'arrivo sul pianeta Marte della navicella spaziale Rover Perseverance che custodiva a bordo il nome dello Science Park di Torre Chiaruccia, il sito da dove il fisco e premio Nobel Marconi compì gli esperimenti che portarono alla scoperta delle microonde, ha ritenuto importante poter concludere un importante progetto già avviato negli anni passati per consentire al Comune di divenire gestore dell'intera area. "Rivolgendomi al



titolare del Dicastero della Difesa mi sono permesso di ricordargli che ci eravamo già conosciuti in passato, durante la XVI Legislatura, quando da parlamentare facevo parte della commissione Giustizia della Camera dei Deputati. Oggi nella mia veste di Sindaco di Santa Marinella, carica che mi onoro di ricoprire e che intendo svolgere con massimo impegno per dare nuove occasioni di sviluppo a questa bellissima

ciudadina, ho voluto ricordare anche al Ministro Guerini che la base di Torre Chiaruccia ha una rilevanza mondiale per la storia delle comunicazioni tanto che Marconi fu proprio qui che, nel 1935 collaudò la sua prima stazione Radar. Dal giorno dell'inaugurazione dell'attuale Science Park c'è stato un costante afflusso di scienziati ed esperti delle comunicazioni, provenienti anche dagli Stati Uniti e di studenti e inse-

gnanti. Il completamento del Parco, a oggi è limitato dal fatto che ricade in un'area militare e resta chiuso nei fine settimana. Inoltre i visitatori devono prenotarsi con dieci giorni di anticipo e questo scoraggia anche un afflusso dei crocieristi che sbarcano al porto di Civitavecchia. Il comune di Santa Marinella vorrebbe ora subentrare nell'attuale provvisoria concessione del Centro Radioelettrico Marconi e dell'integ-

ro sito. Nel primo protocollo che avevamo concordato con l'Aeronautica, avevamo previsto inoltre la ricostruzione della Torre Chiaruccia usata da Marconi per i suoi esperimenti distrutta dai nazisti nel 1944. Mi auguro che il Ministro, possa prendere subito visione di questa mia richiesta d'incontro e si possa procedere di concerto a compiere l'ultimo passo per rendere la base logistica di Torre Chiaruccia un sito per il quale siamo pronti anche a chiedere il riconoscimento del sito quale Patrimonio dell'Unesco. Allo stesso modo ho ritenuto di dover scrivere una lettera di ringraziamento all'astronauta Luca Parmitano per il messaggio che ci ha mandato solo pochi giorni fa in occasione della giornata Mondiale Unesco Radio e l'ho invitato, appena potrà, a venire a visitare lo Science Park. Saremmo tutti davvero onorati di averlo come nostro illustre ospite".

## in Breve



### Tensioni ad assemblea sindacale Csp, il Sindaco: grazie a forze dell'ordine che hanno evitato il peggio

Momenti di tensione si sono registrati alla assemblea sindacale di dipendenti di Csp in corso in piazzale Guglielmotti. Fortunatamente la presenza della pubblica sicurezza sul posto ha scongiurato che la situazione degenerasse. Il Sindaco Ernesto Tedesco, impegnato in altre iniziative, ringrazia le forze dell'ordine per un'azione che ha evitato che i momenti di scontro verbale tra diverse fazioni di manifestanti potessero trasformarsi in qualcosa di peggio: "L'Amministrazione, con la ricapitalizzazione avvenuta da poche ore, ha messo in sicurezza la situazione di Civitavecchia Servizi Pubblici e con essa tutti i posti di lavoro. Sono convinto che i lavoratori stessi saranno capaci di isolare eventuali agitatori".



### Vaccini, il Sindaco di Civitavecchia convoca la Conferenza locale per la Sanità

"Prepararsi al piano delle vaccinazioni, ragionando di squadra tra autorità sanitarie e amministrazioni comunali. Con questo preciso obiettivo ho inviato la lettera di convocazione della Conferenza locale per la Sanità della Asl Roma 4, di cui sono presidente. Incontrandomi con i colleghi sindaci dei Comuni della Asl e con il Direttore Quintavalle, avremo l'occasione di approfondire il tema dei tempi della campagna di vaccinazione anti-Covid, degli spazi che sarà necessario reperire e delle modalità con cui tale campagna dovrà essere portata avanti. L'operazione di immunizzazione dei cittadini sarà il perno sul quale fare leva per consentire la ripartenza e quindi è bene che ognuno faccia la sua parte, per non farsi trovare impreparati". "Oltre a ciò, nella riunione che terremo il prossimo 3 marzo, in modalità videoconferenza, potremo affrontare altri temi importanti per la sanità pubblica territoriale sul tappeto". Così il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco.

## Marevivo, il progetto "Nauticinblu" a Civitavecchia

*In seguito alla pandemia è ancora più urgente formare una generazione responsabile nei confronti dell'ambiente*

Anche Civitavecchia tra le tappe di "Nauticinblu" di Marevivo, il progetto di educazione e informazione ambientale che si rivolge agli studenti di 18 istituti nautici in tutta Italia con l'obiettivo di formare una Generazione Oceano in grado di guidare la crescita economica in un modo responsabile e attento alla sostenibilità ambientale e realizzato grazie alla MSC Foundation. Dopo Ortona e La Spezia, l'appuntamento laziale è con gli studenti dell'Istituto Nautico "Calamatta" di Civitavecchia che, da giovedì 25 febbraio, parteciperanno ad una quattro giorni di incontri online durante le quali avranno la possibilità di confrontarsi con

esperti del settore ambientale su temi quali tutela della biodiversità, impatto dei cambiamenti climatici, protezione degli oceani, economia circolare e importanza delle Aree Marine Protette. Un obiettivo oggi più che mai urgente: la pandemia, infatti, si è rivelata l'ennesima dimostrazione di quanto il nostro Pianeta sia

ormai stremato, e formare una nuova generazione attenta e responsabile nei confronti di temi quali la tutela ambientale e il rispetto del mare è l'unico modo per non commettere nuovamente gli errori del passato e costruire un futuro resiliente. Negli ultimi tre anni l'iniziativa, che ad oggi ha già coinvol-

to migliaia di studenti, ha alternato lezioni in aula a sessioni outdoor (attività di pulizia delle spiagge e di citizen science): quest'anno il progetto si attuerà principalmente attraverso la didattica a distanza ma privilegiando collegamenti esterni con un centro di recupero tartarughe, subacquei in immersione e biologi

che effettuano campionamenti lungo un corso d'acqua. "Malgrado tutte le difficoltà riscontrate quest'anno, era più importante che mai dare continuità al progetto e portare a termine gli obiettivi che ci siamo prefissati" ha dichiarato Maria Rapini, Segretario Generale di Marevivo "Un futuro che sia al contempo prospero e sostenibile è possibile, ed interessa in modo diretto le nuove generazioni: per questo vogliamo che siano consapevoli e responsabili del loro ruolo e delle loro possibilità". Durante l'evento finale di premiazione, anche questo in modalità virtuale, gli studenti presenteranno il loro lavoro finale e riceveranno l'attestato di partecipazione.

## I capigruppo di maggioranza: "Bene Tedesco e Barbieri, attenzione alta su Csp"

"Oggi è il giorno della soddisfazione, per come il Sindaco Tedesco e l'Amministrazione hanno condotto in porto la difficile assemblea di Csp. Rispetto a quanto era stato delineato alcuni mesi fa, attraverso un serio lavoro di valutazione capillare e di verifica attenta, è stato possibile ridurre sensibilmente, praticamente dimezzandola, la ricapitalizzazione. Ma proprio questo studio approfondito, peraltro richiesto dal sindaco nell'assemblea dei soci del 16 dicembre (su cui nessuno prima di allora aveva posto l'attenzione), sviluppato nelle ultime settimane, ha condotto all'operazione magistralmente conclusasi con l'assemblea di ieri, con il determinante apporto del Sindaco e dell'Assessore alle Partecipate Daniele Barbieri, che



ha saputo in poco tempo mettere in piedi un percorso che va nella direzione di garantire maggior risparmio, migliori servizi salvaguardando l'azienda e i posti di lavoro. In questo quadro di valutazione e attenzione si inserisce purtroppo la scoperta della vicenda dei servizi necroscopici, paradigmatica di quella antieconomicità che finisce sempre per ripre-



cutotersi, direttamente o indirettamente, sui cittadini, sia in termini di maggiori costi che di peggiori servizi. I fatti sono questi: il Sindaco nei giorni scorsi si è visto costretto, per scongiurare disdicevoli emergenze nei cimiteri comunali, a ricorrere a ben due ordinanze per chiedere a Csp di dare sepoltura alle salme in attesa dal mese di dicembre. Per tutta rispo-

sta Csp, titolare della gestione dei servizi cimiteriali, ha contattato aziende private per effettuare quei servizi necroscopici cui dovrebbe adempiere in proprio. Se Csp ritiene di essere in grado di gestire servizi importanti per la comunità, ben venga. Se invece non è in grado, la procedura di incamerare servizi per poi farli svolgere da altri in cosiddetto "giusto affidamento" (questo sì diretto e sotto soglia) non rappresenta e non può in alcun modo rappresentare la regola, facendo cassa a scapito del socio unico per poi far trovare la comunità nell'emergenza". I capigruppo della maggioranza Massimo Boschini (Forza Italia, Raffaele Cacciapuoti (Lega), Mirko Mecozzi (Lista Tedesco), Daniele Perello (Gruppo misto)

## Palazzo del Pincio ha ricordato le vittime dell'attentato in Congo

"Accogliendo l'invito del presidente nazionale di Anci, Antonio Decaro, quest'oggi le bandiere di Palazzo del Pincio sono state spose a mezz'asta. È stato il modo per onorare la memoria dell'ambasciatore italiano nella Repubblica democratica del Congo, Luca Attanasio, di Vittorio Iacovacci, il carabiniere della sua scorta, e di Mustapha Milambo, l'autista che li accompagnava. Con il Vicesindaco Manuel Magliani, l'Assessore Emanuela Di Paolo, i consiglieri Raffaele Cacciapuoti e Pasquale Marino, abbiamo voluto inoltre testimoniare il loro sacrificio con un minuto di silenzio, omaggio della città a chi voleva portare il pane ed ha invece trovato la morte". Questo quanto scrive il Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, sulla sua pagina Facebook.

L'aggressione sessista a Giorgia Meloni e le 'compagne' sempre con coltello tra i denti

## La condanna delle donne di Italia Viva Cerveteri

*La solidarietà del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il silenzio peloso delle signore della sinistra, il web invaso da post virali*

di Alberto Sava

E' passato qualche giorno dagli insulti sessisti dello storico Gozzini a Giorgia Meloni. In molti hanno stigmatizzato questa gravissima e violenta aggressione, manca però il coro vocante delle 'compagne' sempre con il coltello tra i denti. Nella immediatezza dell'aggressione alla Meloni il primo ad indignarsi è stato il Presidente Sergio Mattarella che ha immediatamente fatto una telefonata di solidarietà alla leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni. Anche il web è diventato un subito un frullatore e tra le migliaia di messaggi pubblicati vi proponiamo il post di una donna, che chiama giustamente in causa le donne della sinistra italiana, quelle che popola-

no salotti, talk show, vertici di aziende e in tutti i settori lottizzati dal sistema dei vasi comunicanti dell'area democratica nazionale. Leggiamo: "E trascuro un tempo sufficiente per sottolineare che le signore della sinistra forse credono di schermarsi dietro l'intervento tempestivo e doveroso del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. e di sentirsi esentate dal prendere posizione netta su questa inenarrabile violenza sessista... Perché altrimenti mi indurreste a pensare che siete delle ipocrite, che si indignano solo se qualcuno critica la messa in piega di qualche giornalista (spettinata) amica vostra!!! E voi non siete delle ipocrite doppiopesiste vero!!!! ...E' vero che non lo site?!!...E siccome

non penso affatto che siete delle ipocrite con un pelo sullo stomaco da far paura, data l'immensità dell'attacco, forse dovrete pronunciarvi anche sui destini della carriera di questo soggetto... Su avanti... parlate e non dite che si è scusato dicendo che non è suo costume, perché allora bisognerebbe ritenere che non era nel pieno della sue facoltà, peggio la pezza dello strappo. Forza...su... dite che vi ascolto..."

**Le parole feriscono più delle lame**

Le iscritte e simpatizzanti di Italia Viva Cerveteri, unitamente agli uomini del circolo, prendono posizione contro la vergognosa aggressione a Giorgia Meloni. E ad essere



ferita non è solo colei che le riceve ma la società intera. Questa volta è toccata a Giorgia Meloni, leader di Fratelli D'Italia, già vittima in passato di offese a sfondo sessista. "Pesciarola, rana dalla bocca larga, scrofa", questi i termini usati dal professor Giovanni Gozzini dell'università di Siena. L'offesa fatta a Giorgia Meloni va fermamente condannata. In primis va condannata da tutte le donne, che siano di destra o di sinistra. Va condannata dalla politica e da tutte le istituzioni, e ancor di più dalla comunità intera, perché quelle parole non sono pronunciate solo per offendere, ma per annullare una persona. La solidarietà va dimostrata a tutte le donne e tutti gli uomini al di là della loro appartenenza politica.

Le erbe aromatiche di AISM: uniti contro la sclerosi multipla

*Appuntamento il prossimo 6 marzo in piazza Aldo Moro a Cerveteri*

In occasione della Giornata Internazionale della Donna un appuntamento speciale con la solidarietà: le "Erbe Aromatiche AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Acquistando una o più confezioni di Erbe Aromatiche, composta ognuna da due vasetti contenenti altrettante varietà di profumate erbe, permetteremo ad AISM di proseguire nel suo impegno per progetti a beneficio e sostegno delle persone con

Sclerosi Multipla, una malattia che ad oggi, purtroppo, non ha cura. Come sempre, insieme al volontario William Tosoni ci sarà la sua mamma, nonché consigliere comunale a Cerveteri, Adele Proserpi. Come di consueto, al termine dell'iniziativa, si provvederà ad effettuare e a pubblicare regolare bonifico all'Associazione con tutto il ricavato dalla vendita delle Erbette. Sin da ora, a nome della Ricerca Scientifica il più vero e sentito GRAZIE!

Tanta paura e traffico in tilt sulla statale Aurelia altezza di Furbara. Nessun ferito Incidente sull'Aurelia, coinvolti due veicoli

Paura questa mattina sulla statale Aurelia per un incidente stradale. Secondo quanto appreso due auto si sarebbero quasi scontrate frontalmente. I due veicoli si sarebbero leggermente toccati, senza però provocare, per fortuna feriti. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri per gli accertamenti del caso e gli agenti della Polizia locale che hanno gestito la viabilità.

## Teatro e danza in simbiosi per riscoprire il valore dell'arte

Nuova brillante iniziativa della SG project di Ladispoli

Intervista esclusiva a Gabriele Abis e Stella Falchi

Giovani, ma con un'esperienza decennale alle spalle, Stella e Gabriele continuano senza soste le attività con la loro SG project. Lei ballerina e maestra di classico, contemporaneo e modern, lui attore, maestro di recitazione e regista, insieme sono una vera e propria forza della natura. I loro allievi si dividono tra la nuova sede della Fitness Suite a Ladispoli e il teatro Maurizio Fiorani di Canale Monterano. I gruppi di recitazione di cui si occupano sono divisi per fasce d'età, mentre i ballerini sono divisi in base alle loro caratteristiche fisiche e tecniche.

**Come e quando nasce SG Project?**  
"SG Project nasce nel giugno 2017 dopo già un anno di collaborazione professionale che ci ha visti impegnati con un progetto scolastico teatrale e con la vittoria del bando europeo P.O.N. che consisteva in un laboratorio di movimento e danza per l'istituto Enrico Mattei di Cerveteri. L'intento da subito era quello di dedicarci alla formazione di queste due discipline (recitazione e danza) e trasmettere ai giovani non solo le nostre competenze tecniche, ma anche il valore dell'arte e l'incredibile possibilità di esprimersi attraverso e la creazione artistica. La fusione e la cooperazione di queste due discipline è per noi fonte di ispirazione anche per le produzioni che portiamo avanti parallelamente ai corsi di formazione".

**Seguendo i vostri social è possibile vedere che state promuovendo una nuova attività molto interessante, potreste parlarne meglio?**  
"Con il patrocinio di UILT LAZIO stiamo presentando la seconda edizione di RESISTENZARTE: un concorso video online di monologhi. Il concorso sarà aperto dal giorno 18 febbraio 2021 fino alle 18:00 del 3 aprile 2021 (la pubblicazione web dei vincitori e dei Video Monologhi avverrà il giorno 10 aprile). Sono ammessi alla selezione

ne singoli artisti del territorio italiano e tutti gli associati UILT di tutto il territorio nazionale. Non sono previste quote di partecipazione, che sarà quindi libera. I partecipanti saranno suddivisi in due categorie: - categoria ragazzi, dai 10 ai 15 anni di età; - categoria adulti, dai 16 in poi. Sono ammessi monologhi teatrali, cinematografici, o riscritti di qualsiasi genere, classico, moderno o contemporaneo, con testo originale o inedito, in italiano o dialetto, della durata massima di cinque minuti. Ogni singolo artista dovrà attenersi alla data d'iscrizione e alla data di consegna. Farà fede la data d'invio della mail o del messaggio WhatsApp contenente il materiale per la selezione. Non sarà possibile utilizzare musiche sottoposte alla tutela del diritto d'autore. Sono permesse invece musiche inedite e non tutelate dai diritti del copyright".

**Quanto è difficile continuare senza avere il riscontro del pubblico, l'ansia dell'esibizione, dove trovate nuovi stimoli?**

"Questo anno infinito ha messo a dura prova il mondo dell'arte e gli addetti ai lavori. Spettacoli in cantiere e saggi degli allievi che non hanno avuto l'opportunità di arrivare all'esibizione sono stati sicuramente rospi da ingoiare. E' vero però che il percorso, che precede l'esibizione finale, richiede prove e tempo, pertanto l'impegno e la passione, che noi e i nostri ragazzi



abbiamo messo in sala prima del lockdown, meritano lo stesso riconoscimento di un teatro in sold out. Noi in quanto professionisti e artisti abbiamo cercato soluzioni fin da subito, con lezioni online e iniziative che hanno visto partecipi anche gli allievi. Gli stimoli da trovare sono il tema fondamentale della creazione artistica: il vero artista è in continua ricerca, fuori e dentro di sé, quindi da questo punto di vista non abbiamo fatto nulla di diverso da quello che ogni volta precede una creazione. Speriamo che questo periodo sia stato di insegnamento e che tutti abbiano riconosciuto quanto il mondo abbia bisogno di arte".

**Parliamo un po' di voi, da dove nasce la vostra passione e quale percorso di formazione avete alle vostre spalle?**

"La nostra formazione inizia fin da età molto giovane. Io (Stella) ho iniziato danza a tre anni e all'età di nove anni ho iniziato il mio percorso professionale con l'ammissione alla scuola del Teatro dell'Opera di Roma, ho partecipato a molte produzioni del Teatro acui hanno preso parte, tra gli altri, la signora Fracci e Roberto Bolle. La mia formazione continua per un anno alla scuola del Balletto di Toscana grazie da una borsa di studio vinta. All'età di 14 anni venni notata in uno stage a Montesilvano, dalla

Signora Margarita Smirnova che mi invitò a frequentare le sue lezioni, e per tre anni ho studiato presso il Teatro Carcano di Milano. Ho terminato poi gli studi con il conseguimento del diploma presso l'Accademia Nazionale di danza a Roma partecipando in quegli anni ad uno stage per l'insegnamento presso l'Escuela Nacional del Ballet de Cuba. Da 5 anni porto avanti la mia carriera da professionista nelle produzioni SG Project e mi dedico ai miei numerosi allievi. Io (Gabriele) all'età di 14 anni sono entrato nella scuola privata di recitazione Fondamenta a Roma e fin da subito mi sono innamorato della recitazione e in me hanno notato una buona predisposizione. Successivamente, sono entrato nell'ambita Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, che ogni anno forma classi di 20 attori dopo una fase di audizione nella quale concorrono circa mille persone provenienti da tutta Italia. In questi anni ho lavorato in produzioni teatrali con grandi maestri come Luca Ronconi, Massimo Popolizio, per citarne alcuni. Da cinque anni sto proseguendo con la mia carriera da regista e con i corsi di formazione dei miei allievi. La passione crediamo sia stata da sempre dentro noi. Quando fin da piccolo hai le idee chiare su cosa vuoi fare, da grande il risultato è inevitabilmente positivo. Non abbiamo mai avuto alcun dubbio su quale

sarebbe stata la nostra vita".  
**Perché se volessi diventare un attore, dovrei unirmi alla vostra compagnia? Qual è il vostro punto di forza? Inoltre, il vostro è un sodalizio anche personale, è difficile scindere i 2 tipi di rapporto?**

"Il punto di forza di SG Project è la passione e l'amore per l'arte, per il teatro e per tutto quello che ruota attorno a questo mondo. Il nostro essere coppia nel lavoro e nella vita fa sì l'amore che mettiamo con i nostri allievi sia lo specchio della nostra forza insieme. Questa unione è un punto a favore, i punti di vista diversi sono spunto e incentivo per trovare nuove idee che possano sposare e migliorare quelle del singolo. I nostri allievi e i nostri collaboratori sanno che per noi lo studio, la formazione di qualità e la competenza sono al primo posto insieme a principi come l'umiltà e il rispetto reciproco sia tra compagni, che nel rapporto allievo-maestro. Siamo giovani, abbiamo tantissime idee e progetti da realizzare con il nostro gruppo".

**In cosa, invece, potete migliorare ancora?**

"L'essere giovani può sicuramente portare gli allievi a fraintendere il nostro approccio amichevole rischiando di confonderli perdendo la divisione dei ruoli che ci deve essere, altro tema fondamentale nelle discipline artistiche e sportive. Sicuramente il passare del tempo farà sì che l'esperienza che abbiamo sarà anche visibile esternamente, grazie a qualche ruga in più".

**Cosa vi augurate per questo 2021?**

"Per il 2021 ci auguriamo di riuscire a continuare a trasmettere ai nostri allievi la forza di non arrendersi e di ricordarsi che non solo la fine di un obiettivo porta soddisfazione ma anche tutto quello che viene prima: le esperienze, il percorso, le persone che incontri e, soprattutto, i sacrifici".

Giorgio Ripani

# Ancora una truffa online ai danni di una coppia di Ladispoli “La procedura per recuperare il codice è errata”, e intanto le svuotano il conto corrente

Si era recata alla Posta per associare il suo numero di telefono al suo conto postale. Il giorno dopo, come raccontato dal Messaggero, però sul suo telefono sono iniziate ad arrivare delle chiamate da parte di qualcuno che si è spacciato per un impiegato che voleva aiutarla a risolvere il problema. Sul suo telefono arrivano altri messaggi con tanto di logo della posta (falso) dove le viene detto che “la procedura per il recupero

del codice è errata” e contattata nuovamente viene invitata a recarsi allo sportello più vicino per inserire il bancomat così da recuperare il codice per l’associazione. E così è stato. E proprio in quel momento gli hacker hanno svuotato il conto della coppia che non ha potuto far altro che denunciare il fatto ai Carabinieri della stazione di Ladispoli. Ora quello che desiderano i due è solo che i fondi sottratti vengano loro restituiti.



## Concorso Agenti Polizia Locale, il M5S denuncia possibile conflitto d’interesse

Riceviamo e pubblichiamo: “Qualche settimana fa la stampa locale aveva riportato la notizia della partecipazione, tra circa 800 altri candidati, di un consigliere comunale al prossimo concorso per l’assunzione di 6 agenti della polizia locale del Comune di Ladispoli. Ultimamente la giunta G ha nominato la commissione giudicatrice composta, secondo quanto la loro stessi dichiarano nella delibera, di “soli dipendenti dell’ente”. A meno che il l’ignoto consigliere comunale non abbia nel frattempo rinunciato a partecipare al concorso, si profila l’ennesimo episodio di grave opacità amministrativa e prevedibile danno per i candidati e le casse comunali. Le potenziali situazioni di conflitto d’interesse che possono insorgere tra un consigliere comunale e i commissari di concorso, qualora



pendenti dello stesso Comune, sono non solo evidenti ma sono state anche oggetto di numerose sentenze del TAR. Casi simili sono accaduti in altre realtà ed il tribunale amministrativo ha sempre accolto i ricorsi degli altri concorrenti ravvisandosi nell’esistenza di un rapporto diretto tra commissari e candidati un vulnus al principio di imparzialità della commissione.

Nelle sentenze viene sottolineato che in questi casi è d’obbligo la scelta di commissari esterni all’ente. Facile immaginare che, qualunque siano gli esiti del concorso, la sventata scelta dei commissari da parte dell’amministrazione G determinerà una valida motivazione per un ricorso alla magistratura, annullamento del concorso e prevedibili costi per Comune, concorrenti

perdita di tempo per tutti. Se non bastasse l’amministrazione riesce a fare un secondo errore che inficerà la regolarità del concorso, andando in contrasto con quanto previsto dall’art.53 del “Regolamento per l’ordinamento degli uffici” che definisce i parametri per la nomina delle commissioni, prevedendo che un commissario sia selezionato esterno all’ente. Il M5S di Ladispoli chiede dunque la sostituzione della commissione giudicatrice, sia per il rispetto delle garanzie di imparzialità dovute agli aspiranti agenti di polizia urbana, sia per il prevedibile danno economico derivante dai ricorsi, cosa che avrebbe sicuramente un peso maggiore rispetto al costo di una commissione esterna”. Così in una nota a firma del Movimento Cinque Stelle di Ladispoli.

Ladispoli: anziana in difficoltà, soccorsa in casa dai vigili del fuoco

La donna sarebbe caduta sul balcone di casa dove al momento era da sola

Vigili del fuoco in azione su via Palo. A quanto pare un’anziana signora sarebbe caduta sul balcone di casa mentre si trovava sola all’interno dell’appartamento. Sul posto, probabilmente allertati dai vicini di casa, i vigili del fuoco che entrati in casa di una vicina della signora, al piano superiore, si sono calati sul balcone dell’anziana donna. Una volta aperta la porta di casa, i vigili del fuoco hanno aiutato la donna a rialzarsi da terra. Sul posto anche i sanitari del 118.

## Nuova recinzione e due cancelli per “Macchia della Signora”

L’Assessora di Cerveteri Gubetti: “Area da preservare e tutelare, anche con questi piccoli interventi”

Un intervento che punta a tutelare uno degli angoli naturalistici più suggestivi di Cerveteri. Si sono conclusi nei giorni scorsi i lavori, programmati dall’Assessorato all’Ambiente, di concerto con la Polizia Locale e l’ausilio della Multiservizi Caerite, per la realizzazione di una recinzione, di due cancelli di accesso e per il posizionamento di specifica cartellonistica per tutelare e regolamentare gli accessi all’interno di Macchia della Signora. “Macchia della Signora è una risorsa del nostro territorio che va tutelata e preservata – dichiara Elena Gubetti, Assessora



alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri – abbiamo realizzato dei piccoli interventi ma funzionali a far sì che l’area abbia una fruibilità migliore, libera dalle automobili e quindi anche più sicura e rispettosa della bellezza del sito”. “Con l’occasione – conclude l’Assessora Elena Gubetti – ci tengo a ringraziare l’Architetto Daniela Petrone, Responsabile dell’Ufficio Ambiente, che ha seguito l’iter dell’opera e tutto il personale degli uffici del mio assessorato, che sempre mi coadiuva con dedizione e professionalità”.

## “Che Dio ci aiuti” Christian Monaldi torna su Rai Uno



E’ partita la promo per la puntata di giovedì prossimo di “Che Dio ci aiuti” la fortunata serie tv ambientata in un convento e che vede tra i protagonisti Christian Monaldi, già vincitore del Premio Baracca Coverciano nel 2019, quale giovane ladispolano che si è distinto nel mondo della cultura. Ma torniamo alla promo per la prossima puntata... “Cosa vedono i nostri occhi??? Edo è tornato al convento, e quanto è cresciuto!!! Azzurra ha fatto un voto di silenzio... Monica sarà testimone di nozze di Nico!!! Che altro succederà questo giovedì??? L’appuntamento con #CheDioCiAiut6 è su Rai1, come sempre alle 21:25!” Ovviamente da non perdere!

## Lo chef stellato Di Iorio in visita all’Osteria al Mercato



Ladispoli sempre più al centro dell’attenzione dei media per quanto riguarda la ristorazione. Finalmente, diranno in molti, dopo anni di un certo tipo di cucina, che non sempre era sinonimo di giusto rapporto tra qualità e prezzo, e soprattutto uso di materie prime di un certo tipo ecco che si affaccia nel panorama cittadino una nuova generazione di cuochi, di chef, di persone che vogliono fare della ristorazione di qualità. Tanti i locali che stanno nascendo e che si stanno ritagliando uno spazio di tutto rispetto, scegliendo soprattutto delle fasce di mercato che fino ad oggi non erano rappresentate. Tra questi sicuramente l’Osteria al Mercato, che oggi ha ricevuto la visita di Giuseppe Di Iorio, chef stellato, conoscitissimo per il suo ristorante che affaccia sul Colosseo. Che dire... una bella soddisfazione per Marco Porro. Complimenti!



La comunità si sente sempre più coinvolta nelle opere di riqualificazione della città

## Piazza Domitilla e il grande cuore delle ditte Mignanti e Girolami

Verrebbe da pensare che sia in corso un vero e proprio "effetto domino" su Ladispoli. In queste ultime settimane è cresciuta la concreta partecipazione e la voglia di partecipare per rendere più bella la Città. Dopo le panchine decorate da artisti di un certo livello in collaborazione con Nuova Luce, la sostituzione dei giochi ed il rifacimento del fondo del giardino con un materiale che attenua gli urti, ecco che anche le ditte Mignanti Marmi e Girolami hanno partecipato con il loro contributo a migliorare piazza Domitilla, per anni la Cerentola tra le piazze ladispoli. "E' stato un piacere partecipare - ci dicono Andrea Mignanti e Alessandro Girolami, marmista il primo, grui- sta il secondo - con il nostro contributo abbiamo rimosso i marmi che vandalizzati da tempo erano un pericolo per chiunque si fosse seduto sulla panchina. Ora le parti pericolanti sono state rimosse." Ringraziamenti per la grande colla-



borazione sono venuti ovviamente dall'assessore al commercio e attività produttive, Francesca Lazzeri che sottolinea "Gli imprenditori di Ladispoli mi sorprendono giorno dopo giorno. Piazza Domitilla ora è meravigliosa, non solo grazie al lavoro fatto dalla

Amministrazione, dal Sindaco e dall'assessore De Santis, ma anche grazie a tutti quei commercianti che hanno sponsorizzato la decorazione delle panchine, e alla ditta Mignanti e Girolami che hanno rimosso i marmi pericolanti. Grazie di cuore!"

### New look per il parco di piazza Domitilla il Movimento Civico 'Insieme' ringrazia

"Spettabile Redazione del Mass-Media il Movimento Civico di Idee e Cultura "INSIEME", sigla "INS.", ai fini dell'affermazione della cultura della legalità e per la sicurezza delle strutture presenti nel nostro comprensorio, comunica ai cittadini di Ladispoli (Roma) quanto segue. Negli ultimi cinque anni molti cittadini, per le vie brevi, si sono rivolti al Movimento di cui chiedendo di interessarsi sulla situazione dello stato del parco giochi di piazza Domitilla a Ladispoli (Roma) e diversi sono stati i comunicati stampa con i quali abbiamo segnalato lo stato di degrado in cui versava il parco giochi de quo, comunicati stampa ancora visibili su fonti aperte, ma puntualmente ignorati, ovvero non presi in considerazione dalla precedente Amministrazione, tra cui è compre-



so il comunicato stampa dell'aprile 2017. Oggi possiamo dire che è un giorno di Festa, perché, non si può escludere, che si sia unita la volontà di Dio con la volontà umana a favore del prossimo, in particolare, per la gioia dei bambini e delle loro Famiglie, tenuto conto dell'opera realizzata concretamente, e che verrà inaugurata Sabato 27 Febbraio 2021 alle ore 16:00, così come si apprende da fonti aperte. Difatti, il Movimento Civico di Idee e Cultura "INSIEME", sigla "INS." ha sempre ascoltato i cittadini e Domenica 21 Febbraio 2021, è stato invitato a partecipare all'evento relativo al "Progetto di riqualificazione parco giochi di Piazza Domitilla - panchine piazza Domitilla" dal Consigliere Comunale di Fratelli d'Italia Daniela Marongiu, persona molto sensibile all'ascolto delle persone e dotata di energia molto positiva

messaggio a disposizione dei cittadini per la soluzione più efficace e concreta, in tempi rapidi. Inoltre, il Movimento Civico di Idee e Cultura "INSIEME", sigla "INS." ringrazia l'attuale Amministrazione alla quale vanno i doppi complimenti per la meravigliosa riqualificazione del parco giochi di Piazza Domitilla a Ladispoli (Roma) a cui hanno partecipato per renderla speciale, le opere dipinte sulle panchine dagli artisti dell'Associazione Culturale Nuova Luce, e soprattutto perché viene portata a termine con sinergia e concretamente, durante questo brutto periodo di pandemia, un concreto fatto storico per la Città di Ladispoli (Roma) e, quindi, complimenti alla Ditta incaricata che ha curato con dovizia i lavori eseguiti di riqualificazione del parco giochi de quo". Così in una nota a firma del movimento civico Insieme.

## Circa 300 pacchi in mano alla protezione Civile che provvederà alla consegna presso le famiglie del territorio Rotary Day, il club Cerveteri-Ladispoli acquista pacchi spesa da distribuire alle famiglie bisognose

Per Rotary Day, il club Cerveteri - Ladispoli tende una mano alle famiglie più bisognose e acquista pacchi spesa per le famiglie più bisognose del territorio. Già 300 pacchi sono stati così consegnati alla Protezione civile che provvederà alla consegna presso le famiglie del territorio che più ne hanno bisogno. "Oggi celebriamo la nostra storia e i molti modi in cui il Rotary offre opportunità per promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo", ha detto il presidente del Club Cerveteri - Ladispoli, Luca Zappadoro. "Il mondo cambia e noi, nella continuità della trasformazione - ha detto - dobbiamo essere innovativi e sempre presenti dove è richiesto il nostro impegno". Il Rotary nasce il 23 febbraio del 1905 a Chicago, sulle rive del lago Michigan. Il suo fondatore, Paul Harris ebbe l'intuizione di



mettere insieme persone di diverse professioni ed esperienza per poter fare del bene nel mondo. Oggi i rotariani sono oltre un 1,2 milioni, riuniti in oltre 30mila club e ieri si sono celebrati i 116 anni di vita, di storia, di impegno sociale. Ogni anno, in occasione della ricorrenza del Rotary Day, i club e i distretti organizzano delle attività orientate a trasmettere un messaggio condiviso di unione tra tutti i rotariani nel mondo. E

quest'anno, le misure restrittive dettate dall'emergenza sanitaria, hanno indotto a ripensare la manifestazione in una modalità che rispettasse i protocolli previsti. Così, molti club del distretto hanno deciso di rivolgersi ai ristoratori per far preparare pasti da distribuire alle famiglie più bisognose. Il Club Rotary Cerveteri - Ladispoli ha invece optato per l'acquisto di pacchi spesa da distribuire tra i più bisognosi del territorio.

## Codacons lancia l'allarme "Le palestre del litorale sull'orlo del baratro"

"Il Codacons è vicino alle palestre del litorale che, a causa dell'emergenza sanitaria, da mesi sono chiuse e rischiano di fallire definitivamente. Gettando sul lastrico tante famiglie". Le parole sono di Angelo Bernabei, coordinatore del Codacons, che ha rilanciato l'allarme dell'associazione Area PMI in merito ai problemi del comparto del fitness che continua a vivere nella sofferenza. "Bene fanno le associazioni di categoria - prosegue Bernabei - a segnalare come ad un anno dalla comparsa del Covid, sia palese il negativo bilancio sulla pesantissima crisi che ha condizionato una categoria, la più martoriata dall'emergenza sanitaria. Nel litorale di Roma la situazione è pesante, i gestori chiedono di riaprire a marzo. Un ulteriore prolungamento dello stop aggraverebbe il momento in termini occupazionali e non solo. Anche a Ladispoli e Cerveteri vi



sono anche grandi realtà, centri sportivi che oltre ad offrire sport e benessere, si occupano anche di somministrazioni con bar e ristoranti. Ma vi sono anche piccoli centri, i più penalizzati, che non riescono più a pagare gli affitti. Si stima che già il 20% sul litorale romano ha chiuso l'attività e non riaprirà. Ripercussioni maggiori si potrebbero avere tra qualche mese, quando il 30% potrebbe avere difficoltà a riprendere, nella speranza che diano il via libera alla riapertura in sicurezza. Aprire nei mesi estivi, tra l'altro, non è mai come nel periodo invernale. Palestre e piscine in località balneari come le nostre subiscono nei mesi estivi dei cali di iscritti notevoli, rispetto a città che si trovano al nord Italia. Ci auguriamo anche noi come Codacons che il governo introduca delle nuove disposizioni in favore dei centri sportivi e non lo faccia quando è troppo tardi".

**Blue Power**

**ENTRA IN BLUEPOWER**

**+39 075 9275963**

Via B. Ubaldi, 5NC- 06024 - Gubbio (PG)  
 Fax: 075904308  
 email: info@bluepowersrl.it

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi.

Due ori, due argenti e due bronzi per gli italiani nella prima giornata di gare

# Mondiali di Indoor Rowing

Eccellenti risultati per i colori italiani al World Rowing Indoor Championships in corso di svolgimento online. Nel corso della prima giornata i nostri rappresentanti hanno conquistato due ori due argenti e due bronzi.

Da circoletto rosso la prestazione di Paola Mancini che nella gara dei 500 metri, nella categoria LW 50+ ha conquistato la medaglia d'oro stabilendo anche la miglior prestazione mondiale di categoria, migliorando se stessa, fermando il cronometro a 1:38.4. Altro splendido primo posto quello centrato da Massimo Galletti nei 500 metri della categoria 60+ condito dal nuovo primato italiano della

categoria con il tempo di 1:26.4. Ad un soffio dal gradino più alto del podio è stato Martino Goretti nella categoria LWM 2000 M. Ha condotto l'intera gara in testa ma ha ceduto nel finale al tedesco Florian Roller che lo ha preceduto di soli tre decimi.

Altro argento pesante quello conquistato da Assia Rosati che ha chiuso la sua gara dei 500 mt. al secondo posto con il tempo di 1:49.4. Di grande prestigio anche il bronzo conquistato da Francesco Procaccianti, nella gara dei 500 metri della categoria LM 40, prova chiusa con il tempo di 1:25.2. Terzo posto anche per Riccardo Locatelli nei 2000 mt. LM75+

che ha completato la sua performance in 8:05.3. Oggi seconda giornata di gara che vedrà protagonisti altri atleti italiani: Simon Alberto Rolle (LM U23) ore 12,31; Laura Ghioldi (LW30) ore 13,00; Giancarlo Rossi (LM55) 14,08; Patrizia Scialò (W55) e Claudia Giacomazzi, (LW55) ore 14,25; Massimo Galletti (M60), Emanuele Romoli e Roberto di Luzio (LM60) ore 14,54.



## L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



### Estr. n.23 del 23/02/2021

Bari	42	65	37	2	23
Cagliari	31	72	86	37	33
Firenze	86	84	68	42	71
Genova	1	89	70	42	20
Milano	20	18	88	65	87
Napoli	16	11	48	38	69
Palermo	81	34	65	68	59
Roma	43	50	79	72	89
Torino	41	86	18	31	87
Venezia	13	53	37	49	60
Nazionale	55	71	68	9	87



### Concorso numero 23 del 23/02/2021

7 37 42 57 59 87 Jolly 15 Star 17

### QUOTE SUPERENALOTTO

Premio	Valore in Euro (€)	Vincitori
6	111.522.279,32 €	Rollover 0
5 + Jolly -		0
5	33.284,80 €	6
4	263,46 €	787
3	25,63 €	24.042
2	5,58 €	340.519



## I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	4 (65)	63 (54)	57 (48)	34 (43)	76 (41)
CAGLIARI	23 (73)	25 (66)	29 (66)	55 (63)	4 (62)
FIRENZE	73 (93)	24 (69)	12 (54)	23 (52)	52 (47)
GENOVA	80 (100)	68 (76)	14 (60)	83 (58)	9 (56)
MILANO	66 (53)	57 (52)	26 (47)	60 (40)	17 (40)
NAPOLI	30 (81)	21 (55)	23 (51)	43 (47)	72 (47)
PALERMO	70 (66)	14 (46)	67 (42)	61 (41)	38 (39)
ROMA	82 (62)	14 (58)	22 (56)	2 (54)	48 (49)
TORINO	37 (75)	77 (50)	73 (49)	80 (42)	49 (40)
VENEZIA	5 (109)	59 (99)	9 (76)	41 (74)	33 (63)
TUTTE	62 (7)	36 (7)	6 (6)	28 (5)	30 (5)
NAZIONALE	66 (90)	67 (88)	70 (74)	22 (57)	20 (55)



## I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	4	73	13	55	23	32	1	6	11	10
		64	58	41	40	39	34	32	32	31	30

sergio.gazzette@libero.it



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Publicata da "Edizioni dell'asino", arriva in libreria, una "intervista" di Anna Antonelli

# Così parlò Monicelli

Il nome di Mario Monicelli (Roma, 16 maggio 1915 - Roma, 29 novembre 2010) - regista, sceneggiatore e scrittore - è, per il pubblico cinematografico, associato indissolubilmente a quello di "commedia all'italiana" della quale, insieme a Steno, Dino Risi e Luigi Comencini, è stato uno dei massimi esponenti e il regista che meglio di tutti ne ha interpretato lo stile e i contenuti.

Candidato per sei volte al Premio Oscar (due volte per la migliore sceneggiatura originale, quattro volte per il miglior film straniero), nonché vincitore di numerosi premi cinematografici, nel 1991 gli è stato conferito il "Leone d'oro" alla carriera alla Mostra del cinema di Venezia.

Anna Antonelli, autrice televisiva e curatrice dell'Archivio di casa Monicelli, nel libro "Così parlò Monicelli" (Edizioni dell'asino, collana "Le muse furiose", pag. 145, Euro 12,00) ha realizzato una singolare intervista postuma con Monicelli e reso possibile, attraverso una raccolta di sue opinioni, giudizi e confessioni - ha scritto nell'introduzione del libro il giornalista e critico cinematografico Goffredo Fofi - riascoltare "la voce di un uomo di cinema che è stato

soprattutto un uomo libero, ma anche un uomo semplice e trasparente, in grado di vedere e dire quel che di conseguenza pensava".

Mario Monicelli, nella sua lunghissima carriera, è riuscito sempre a fondere nelle sue opere, in un difficile equilibrio tra cinema d'impegno sociale e cinema commerciale, la carica comica, la simpatia umana e la satira di costume dando vita a film che, pur nell'intreccio comico, esprimono una delicata e commovente amarezza nelle vicissitudini della vita traducendo in sobria analisi, a volte patetica ma non retorica, i modi neorealistici. La cosiddetta "commedia all'italiana", afferma infatti Monicelli, deriva dalla commedia dell'arte e dalla "Commedia" di Dante e non è stata inventata nel dopoguerra; la sua origine cinematografica è nel film "Roma città aperta" di Roberto Rossellini, nella "scena in cui il prete dà la padellata in testa a uno durante un rastrellamento tedesco. Ecco dove abbiamo imparato il meccanismo che sta alla base dei nostri film: rompere la tragedia con una risata".

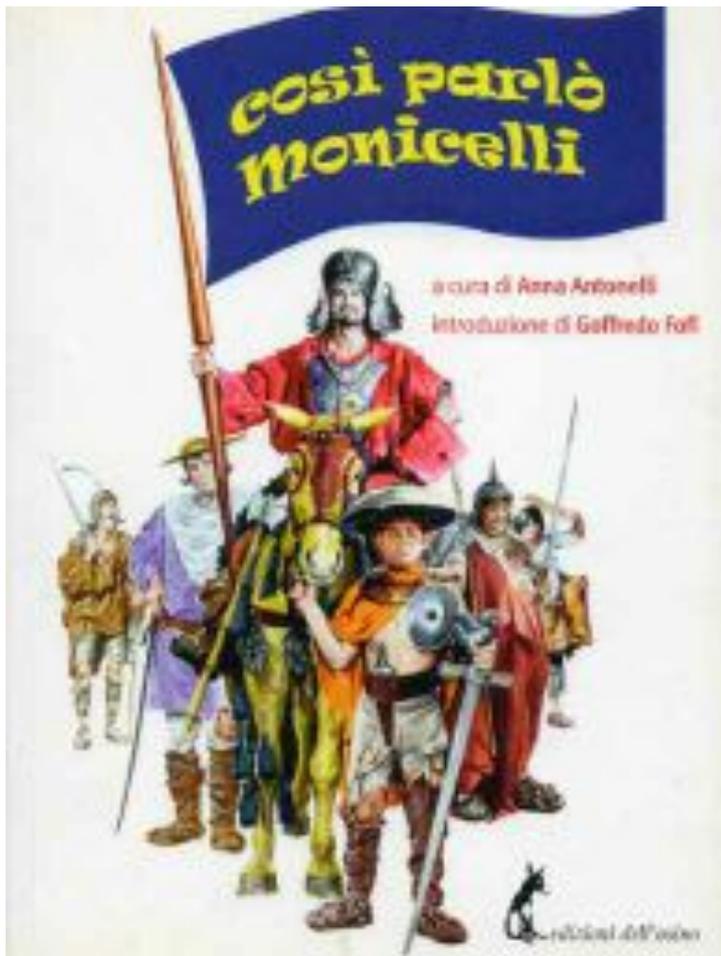
Le vicende da lui narrate sono l'esaltazione di personaggi all'apparenza perdenti attraverso i quali ha denunciato i

mali della società borghese.

"Tutti i miei film sono percorsi da un sentimento di sconfitta, sono tutti film comici che finiscono con un fallimento dei protagonisti", ha confessato a Anna Antonelli, "il mio punto di vista è di sinistra per il suo stare dalla parte dei deboli e mettere in luce le ingiustizie".

La città di Roma rende omaggio in questi giorni al grande regista, autore di alcuni dei maggiori successi cinematografici della seconda metà del Novecento ("Totò cerca casa", "Guardie e ladri", "I soliti ignoti", "La grande guerra", "I compagni", "L'armata Brancaleone", "La ragazza con la pistola", "Amici miei", "Speriamo che sia femmina", "Parenti serpenti") con la mostra fotografica "Mario Monicelli", realizzata dal Centro Sperimentale di Cinematografia e allestita nelle Sale Amidei e Zavattini della Casa del Cinema di Roma, nel cuore di villa Borghese (Largo Marcello Mastroianni 1, aperta fino al 31 marzo dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 18,00), un viaggio sui set dei film da lui realizzati a partire dagli esordi in coppia con Steno alla fine degli anni '40.

Vittorio Esposito



## Focus Moda

# Missoni: un genio di colori e filati

L'11 febbraio 2021 Ottavio Missoni, conosciuto come Tai, scomparso il 9 maggio 2013, avrebbe compiuto 100 anni, ma con lui non è scomparsa solo la figura di un creativo, ma anche quella di uno sportivo e di un marito.

Lui e sua moglie Rosita hanno contribuito alla creazione del Made in Italy, portando l'uso del colore nelle sue diverse sfumature e attraverso i filati che compongono le maglie.

Tra i primi a credere nelle capacità manifatturiere del Bel Paese, dove la creatività s'intreccia a tradizione e innovazione, iniziano nel 1953 la loro attività con una fabbrica a Gallarate.

Ma la strada è solo in salita e da una partenza modesta poi colsero l'occasione del defilé fiorentino, tuttora protagonista di Palazzo Pitti ideato da Giorgini, ideatore dell'allora innovativa passerella con giornalisti, buyer e figure professionali del settore, per poi arrivare nel 1966 alla prima sfilata milanese.

Ottavio Missoni, nato nel 1921 a Dubrovnik, ma triestino d'adozione, era un atleta e nel 1939 era diventato campione mondiale studentesco a Vienna e dopo la



guerra, partecipò alle Olimpiadi di Londra nel 1948, città in cui incontrò il suo grande amore, Rosita.

Rosita Jelmini, invece, figlia di imprenditori tessili lombardi, fu la sua compagna di vita e con lei al suo fianco, iniziò a sviluppare la sua attività formata da una piccola produzione di indumenti sportivi, e la svolta arrivò nel 1958, quando la Rinascente gli

commissionò una cinquantina di abiti a righe.

Nel 1969 Tai e Rosita costruirono lo stabilimento e la casa di Sumirago, nel Varesotto, trasferendo casa e bottega all'interno di uno spazio dove potersi continuare ad allenare, poiché la sua vita era nata con lo sport che tra nuoto, giavellotto e pesi gli forniva carica, nonché gli piaceva l'idea di lavorare in un luogo

perfetto dove passare il weekend.

All'inizio degli anni 70 i suoi arazzi coloratissimi presero piede conquistando tutti, tra patchwork, strisce e arcobaleni e il famoso 'put together', ovvero la capacità di mettere insieme fantasie, punti e colori in un caleidoscopio di motivi e di tinte, che nessuno avrebbe mai immaginato di accostare.

La capacità e l'arte firmata Missoni ha portato le opere nei musei e in omaggio del centenario della sua nascita, il Museo MA\*GA di Gallarate, dopo una minuziosa antologica del marchio, presenta il nuovo allestimento della Sala Arazzi Ottavio Missoni, in collaborazione con la Fondazione Ottavio e Rosita Missoni, tra grandi opere realizzate in patchwork di tessuto a maglia, grazie a pennarelli colorati su carta a quadretti, allestiti in uno spazio immaginato dal figlio, Luca Missoni, e progettato da Angelo Jelmini. L'iniziativa marca la valenza di queste particolari realizzazioni tessili che dagli anni Settanta rappresentano un'esclusiva tecnica di espressione artistica, capace di collegare diversi fattori come la moda, l'arte, la materia e il colore.

Ha creato, insieme alla sua famiglia tuttora cuore del marchio, un modo inconfondibile di vestire, fatto di zig-zag e alti e bassi come la vita, attraverso fantasia e semplicità e alla ricerca di una moda vera in grado di essere vista e di accompagnare il percorso di chi la indossa, facendosi ricordare.

Maria De Rose

Proseguono con grande successo gli appuntamenti on line del ciclo "Libri libri"

# Conversazioni on line con Roberto Ippolito

Gli incontri in diretta on line con il giornalista e scrittore Roberto Ippolito - autore di libri d'inchiesta best seller sulla legalità e sulla cultura il cui ultimo lavoro è "Delitto Neruda" pubblicato da Chiarelettere - iniziati in diretta Facebook lo scorso 15 febbraio con Mario Tozzi e Lorenzo Baglioni e il 24 febbraio con Giuseppe Catozzella, proseguono nei prossimi giorni con una vera e propria rassegna di libri freschi di stampa "illustrati" dai loro autori. Questi i prossimi appuntamenti, calendario visibile su robertoippolito.it, degli incontri con

l'autore di Roberto Ippolito. Venerdì 26 febbraio alle 18.00 Roberto Ippolito racconta la doppia natura di scrittore e giornalista di Giovanni Arpino partecipando a "Stregonerie Premio Strega tutto l'anno", evento periodico dedicato ai protagonisti e alle storie del Premio Strega, dalla sua nascita ai nostri giorni. Nel corso della diretta Facebook e sulle pagine web del Premio Strega, dell'azienda Strega Alberti e di Stregonerie, inoltre Fabio Stassi presenta "Lettere scontrose" (Minimum Fax) di cui è curatore. Modera Emilia Zazza, autri-



ce Rai3; direzione artistica Isabella Pedicini e Melania Petriello. Martedì 2 marzo alle 17.00 conversazione con Giuseppe Di

Piazza per il romanzo "L'arte di non amare. Guida sentimentale alla coppia contemporanea" (HarperCollins) in diretta Facebook dalla libreria Nuova

Europa I Granai (via Mario Rigamonti 100, Roma). Mercoledì 10 marzo alle 17.30 incontro per il debutto nei fumetti di Nadia Terranova che firma "Caravaggio e la ragazza" (Feltrinelli Comics) con i disegni di Lelio Bonaccorso in diretta Facebook dalla libreria Nuova Europa I Granai (via Mario Rigamonti 100, Roma). Lunedì 22 marzo alle 18.00 presentazione del romanzo di Marilù Oliva "Biancaneve nel Novecento" (Solferino); con l'intervento di Giulia Ciarapica in diretta Facebook dalla libreria Sinestetica (Viale Tirreno, 70

a/b, Roma). Martedì 30 marzo alle 9.30 a scuola insieme a Maria Grazia Calandrone che propone "Splendi come vita" (Ponte alle Grazie). L'incontro con gli studenti in diretta Facebook è organizzato dall'Istituto di Istruzione Superiore "Mauro Perrone" di Castellaneta (Taranto); coordinamento della docente responsabile della biblioteca scolastica Maria Teresa Stasolla, con la dirigente scolastica Vita Maria Surico, nell'ambito delle iniziative di "Pagine in cammino".

Giorgia Rossi

## Oggi in tv Giovedì 25 febbraio

<b>Rai 1</b>
06:00 - Rai - News24
06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS
Viaggiare informati
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:50 - TG 1
09:55 - Rai 1 presenta Storie Italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Oggi è un altro giorno
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3
16:45 - TG 1
16:55 - TG1 Economia
17:00 - Che tempo fa
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada
Rai 1 presenta La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Che Dio ci aiuti 6 - Non dire no - Tradimento
23:40 - Porta a Porta
23:55 - Porta a Porta
01:15 - Rai - News24
01:44 - Che tempo fa
01:50 - Presto farà giorno
03:15 - Rai - News24

<b>Rai 2</b>
06:00-DettoFatto
07:00-Charlie'sAngelsAngelicontrabbandando
07:45-HearlandLascelladiLily
08:30-TG2
08:45-Radio2SocialClub
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-TGSportGiorno
11:10-IFattiVostri
13:00-TG2GIORNO
13:30-TG2Tuttobellochece'e'
13:50-Tg2Medicina33
14:00-Ore14
15:15-DettoFatto
17:15-SquadraSpecialeCobra11Ilepiestaggio
18:00-ParlamentoTelegiornale
18:10-TG2FlashL.I.S.
18:15-TG2
18:30-TGSportSera
18:48-Meteo2
18:50-N.C.I.S.NewOrleansUnnuovogiorno
19:40-N.C.I.S.Trafficantrimorte
20:30-TG220.30
21:00-TG2Post
21:20-LetBehind-Laprofezia
22:30-IlParadisoperdaverro
00:50-IlicommissarioVossUnparadisodistrutto
02:20-QuandoChiamaiCuore-Ripensamento
02:57-L'amorearrivaprima
03:40-TG2EatParade
03:50-Piloti
04:10-VideoomiciPasserelladicomiciinv
04:35-CiVediamoinTribunalePerformancetutticosti
05:00-SomosTuYyo-UnNuovoDialaMadrina dellafesta

<b>Rai 3</b>
06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
11:00 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Umberto Nobile, un italiano al Polo Nord con la Prof.ssa Isabella Insolubile
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Cultura presenta Maestri
16:05 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:20 - Che succ3de?
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Lui è peggio di me
23:30 - Blob
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:10 - Cultura presenta Newton Edu (pt. 10) Sistema solare: i nostri vicini di casa
01:50 - Rai - News24

<b>Rai 4</b>
06:10 - don luca - non si scappa dall'amore
06:35 - tg4 l'ultima ora - mattina
06:55 - stasera italia
07:45 - chips - la dottoressa
08:45 - chips - viale dinamite
09:45 - rizzoli & isles - un vero fratello
10:50 - detective in corsia - l'ultimo giorno della mia vita
12:00 - tg4 - telegiornale
12:28 - meteo.it - tg4
12:31 - il segreto - 22 - parte 1
13:00 - la signora in giallo - chi ha ucciso jessica fletcher?
14:00 - lo sportello di forum
15:30 - hamburg distretto 21
16:35 - il conquistatore - 1 parte
17:13 - tgcorn
17:15 - meteo.it
17:19 - il conquistatore - 2 parte
18:58 - tg4 - telegiornale
19:33 - meteo.it - tg4
19:35 - tempesta d'amore - 253 - 1atv
20:30 - stasera italia
21:20 - dritto e rovescio
00:47 - ombre rosse - 1 parte
01:18 - tgcorn
01:20 - meteo.it
01:24 - ombre rosse - 2 parte
02:53 - tg4 l'ultima ora - notte
03:14 - la vendetta di ercole
04:43 - vertigine

<b>Rai 5</b>
06:00 - prima pagina tg5
06:15 - prima pagina tg5
06:31 - prima pagina tg5
06:46 - prima pagina tg5
07:00 - prima pagina tg5
07:15 - prima pagina tg5
07:30 - prima pagina tg5
07:45 - prima pagina tg5
07:55 - traffico
07:58 - meteo.it
07:59 - tg5 - mattina
08:44 - mattino cinque
10:57 - tg5 - ore 10
11:00 - forum
13:00 - tg5
13:39 - meteo.it
13:42 - beautiful - 1atv
14:10 - una vita - 1130 - l parte - 1atv
14:45 - uomini e donne
16:10 - amici di maria
16:35 - pillola gf vip
16:45 - daydreamer - le ali del sogno - 126 - il parte
17:10 - pomeriggio cinque
18:45 - caduta libera
19:42 - tg5 - anticipazione
19:43 - caduta libera
19:57 - tg5 prima pagina
20:00 - tg5
20:38 - meteo.it
20:40 - striscia la notizia - la voce dell'insofferenza
21:21 - animali fantastici: i criminali grindelwald - 1 parte
22:15 - tgcorn
22:16 - meteo.it
22:19 - animali fantastici: i criminali grindelwald - 2 parte
23:54 - x-style
00:24 - tg5 - notte
00:58 - meteo.it
00:59 - striscia la notizia - la voce dell'insofferenza
01:25 - uomini e donne
03:19 - centovetrine

<b>Rai 6</b>
06:40 - i puffi - centesimo puffo/puffonia in do maggiore
07:10 - c'era volta...pollon - le ali di icaro
07:40 - fiocchi di cotone per jeanie - il primo amore
08:10 - sui monti con annette - sul fondo del precipizio
08:40 - chicago fire - courtney
09:35 - chicago fire - sentiero di guerra
10:31 - chicago p.d. - animale notturno
11:25 - studio aperto
12:58 - meteo.it
13:00 - grande fratello vip
13:16 - sport mediaset - anticipazioni
13:22 - sport mediaset
14:05 - i simpson - una casa subito
14:30 - i simpson - il grande schifoso detective
14:55 - i simpson - straordinaria edna
15:25 - big bang theory - l'isotopo di hofstadter
15:55 - big bang theory - la normalizzazione di las vegas
16:20 - modern campagna elettorale
16:50 - modern addio wall
17:15 - due uomini e 1/2 - maglia gorilla!
18:06 - grande fratello vip
18:22 - studio aperto live
18:29 - meteo
18:30 - studio aperto
19:00 - amici - daytime
19:29 - la pupa e il seccione e viceversa - riassunto
19:36 - c.s.i. miami - vacanza senza fine
20:24 - c.s.i. miami - legittima difesa
21:20 - la pupa e il seccione e viceversa
00:45 - amici - daytime
01:15 - amici - daytime
01:45 - the good place - le belle menti
02:10 - studio aperto - la giornata
02:20 - sport mediaset - la giornata
02:35 - lo sapevi?
02:55 - lo sapevi?
03:15 - mondi sommersi - il south bridge di edimburgo, la napoli sotterranea e helsinki
04:00 - fix - bugie
04:40 - fix - il fuggitivo
05:20 - odd mom out - l'artista delle balle
05:40 - odd mom out - un salto in periferia

**la Voce**

la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE  
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
via Laurentina km 27,150  
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per l'industria